

Prospettive europee

La situazione politica ed economica globale mette gli stati europei davanti a una scelta: integrati o contrapposti?

Addio a Papa Francesco: "Con lui si spegne una voce costruttrice di pace"

di Maurizio Gardini

Il magistero di Papa Francesco rimarrà per sempre scolpito nei nostri cuori. In questo momento di dolore e di riflessione per la sua scomparsa, desidero ricordare con profonda gratitudine le due udienze nelle quali ha ricevuto 15.000 nostri cooperatori, un evento che testimonia la sua attenzione e vicinanza al mondo della cooperazione. Ricordiamo le sue parole, che ci hanno guidato e ispirato, e sulle quali abbiamo costruito il nostro impegno nella quotidiana azione a favore del bene comune. Con la sua scomparsa, si spegne una voce unica, una voce costruttrice di pace in un mondo troppo spesso segnato da conflitti e divisioni. Papa Francesco è stato un difensore instancabile dei poveri, un punto di riferimento per coloro che lottano contro l'emarginazione e l'ingiustizia. È stata continua e coraggiosa la sua denuncia a favore delle persone più fragili e del dilagare delle disuguaglianze, un monito costante per le nostre società.

La nostra speranza ora è che questa azione evangelica, questo messaggio di speranza e di impegno sociale, possa proseguire nel prossimo pontificato, continuando a ispirare le coscienze e a muovere all'azione.

*presidente nazionale
Confcooperative
continua a pagina 05

Centrale del Latte

Bilancio solido per la cooperativa
pagina 11

Emergenza abitativa

Solco Ravenna si riaggiudica il Dormitorio
pagina 21

Nuova Cogisport

Sesto impianto sportivo in gestione
pagina 25

SAF s.r.l.

INTERMEDIARIO ASSICURATIVO ASSIMOCO E CATTOLICA

Per i Soci e Dipendenti delle cooperative associate a Confcooperative Romagna, Volontari - Soci Enti del Terzo Settore

RAVENNA
Via Francesco Negri, 20
Tel. 0544/33860
info@safassicurazioni.it
www.assicurazionisaf.it

LUGO
Via Mazzini, 142/144
Tel. 0545/23188

BAGNACAVALLLO
Via Boncellino, 44 (int. 2)
Tel. 0545/60730

ufficio@assicurazionimelandrisas.it

CIRCUITO CINEMA PUBLIMEDIA ITALIA

La Tua Pubblicità sul Grande Schermo

Publimedia Italia, Concessionaria esclusiva per la Pubblicità di Cinema e Multisala a:

- Ferrara - Ravenna
- Imola - Rimini
- Riccione - Pesaro
- Fano - Senigallia
- Jesi - Fabriano
- Ancona - Matelica
- Porto Sant'Elpidio
- Tolentino - Prato

www.publimediaitalia.com 0544.511311

L'INTERVISTA

“Il debito comune è la prossima frontiera per rafforzare l'Europa”

Leonardo Becchetti, economista ed editorialista, affronta il tema del futuro socio-economico del Vecchio Continente. “La Ue ci ha consentito di avere una moneta forte e una Banca Centrale che gestisce la politica monetaria”

Gli sconvolgimenti politico-economici di questi anni hanno messo a dura prova l'Europa e creato contrapposizioni tra stati membri ma anche tra l'Europa e il resto del mondo. Si sono creati nuovi equilibri politici e sono stati messi in discussione precetti sui quali erano stati fondati oltre 75 anni di storia dell'Occidente. Leonardo Becchetti, economista ed editorialista di Avvenire e del Sole24Ore, fa il punto sulle motivazioni che hanno portato alla nascita dell'Europa e su quali sono, oggi, gli elementi che possono rafforzare il ruolo politico e socio-economico del Vecchio Continente.

Qual è la situazione politico-economica dell'Europa in questo momento storico? Rispetto a 10 anni fa cosa è cambiato? E rispetto agli obiettivi che ne hanno determinato la nascita?

“L'Europa è nata da un grande atto d'intelligenza relazionale. Ha capito dopo secoli di guerre che mettere assieme le risorse era la via giusta. Ha capito che uno con uno fa più di due e che uno contro uno distrugge valore (fa meno di due). Che l'integrazione è meglio della contrapposizione. È nata così la Ceca, la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio. Oggi è il momento di fare un altro passo avanti nell'integrazione, quello del debito comune che a fine '700 per iniziativa del ministro dell'economia Hamilton segnò la nascita degli Stati Uniti d'America, integrando stati del nord e del sud”

Quali sono le aree in cui c'è maggiore integrazione tra gli stati membri dell'Unione?

“Sappiamo che l'Europa ha fatto un balzo in avanti sul fronte del mercato comune (libertà di scambi), dei movimenti delle persone e dei lavoratori e della moneta unica. Che ci ha consentito di avere una moneta forte e una Banca Centrale che gestisce la politica monetaria. Nonostante questo c'è



L'economista Leonardo Becchetti

“L'Europa è nata da un grande atto d'intelligenza relazionale. Ha capito dopo secoli di guerre che mettere assieme le risorse era la via giusta. Ha capito che uno con uno fa più di due e che uno contro uno distrugge valore”

chi per opportunismo politico fa leva sui malumori per ottenere un tornaconto elettorale, e sottolinea i presunti limiti della moneta unica. L'euro ci ha assicurato decenni di bassa o zero inflazione ed è un ombrello forte in periodi economici tempestosi come questo. È una sciocchezza pensare che la svalutazione del cambio usata in modo permanente avrebbe garantito la nostra competitività. L'Italia nell'era dell'euro ha rafforzato la propria forza di economia manifatturiera e non, ed è la quarta esportatrice nel mondo”.

Cosa dovrebbe fare l'Europa per sostenere le politiche economiche degli stati membri?

“Ripeto, è il momento del debito comune. Dopo l'unione monetaria possiamo e dobbiamo sfrutta-

re la massa critica e il potenziale dell'Unione unendo i nostri debiti. Abbiamo sperimentato questo con il Pnrr e con la riassicurazione delle misure nazionali contro la disoccupazione (con il Sure). Dobbiamo ora farlo su più larga scala. Sfruttiamo a nostro favore le difficoltà del momento e rilanciamo il piano di difesa comune, che fu il sogno non realizzato di De Gasperi. Mettiamo assieme il debito non solo per la difesa ma anche per finanziare welfare, salute e istruzione”.

C'è qualche settore economico che ha sofferto di più a causa delle politiche economiche europee?

“Anche se la politica comunitaria è stata generalmente favorevole al libero scambio, alcuni settori

sono stati protetti più di altri. È il caso dell'agricoltura, che ha costi meno competitivi rispetto a paesi poveri ed emergenti ma è stata protetta dalla politica agricola comune. Quindi ci sono settori che al contrario sono stati favoriti grazie alle politiche europee. Se c'è un elemento di svantaggio, sottolineato anche dal rapporto Draghi, è quello di un'enfasi eccessiva sulla competitività interna, che ha rallentato la nascita di grandi imprese europee capaci di competere con i giganti di altri grandi paesi”.

Quali decisioni strategiche, secondo lei, dovrebbe prendere l'Europa per reagire ai dazi americani, se verranno mantenuti?

“Dobbiamo resistere alla tentazione dei contro dazi. Dobbiamo fare de-escalation, abbassare e non alzare la tensione generata dalla guerra commerciale che Trump ha dichiarato a tutto il resto del mondo. I dazi danneggiano primariamente chi li mette (Trump è già dovuto tornare indietro su automobili, computer e cellulari perché le imprese nazionali gli hanno fatto capire che i prezzi per i consumatori americani sarebbero esplosi). Dobbiamo cogliere l'occasione per rafforzare i rapporti con altri partner commerciali (concludere l'accordo con il Mercosur e rafforzare la partnership con la Cina sulla transizione ecologica). E dobbiamo 'votare col portafoglio' per far tornare Trump a più miti consigli. L'85% dei Canadesi ha dichiarato, quando può, di non acquistare prodotti americani. Le vendite delle Tesla sono calate sensibilmente, la borsa ha perso molto terreno e i tassi dei titoli di stato Usa si sono impennati. La storia di questi giorni testimonia che il voto col portafoglio di consumatori e risparmiatori è il vero contrappeso per l'equilibrio dei poteri della democrazia”. (m.a.)

project by Evolutha - www.evolutha.com

Esperienza Formazione Sicurezza.

La nostra filosofia guarda
da sempre al Futuro.

🏠

👤

🎵

🏢

📺

🍴

🏭

📊

LECTRON srl
Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

LECTRON

dal 1981

IMPIANTI ELETTRICI

PROTOS
SOA

UNION
BUREAU VERITAS

EN ISO
9001

EN ISO
14001

AGROALIMENTARE

Politiche Ue e agricoltura: serve equilibrio tra ambiente, economia e ascolto del territorio

Negli ultimi anni, le politiche europee hanno avuto un impatto profondo sul settore agroalimentare, impatto che purtroppo spesso si è rivelato negativo per i produttori. In particolare, il Green Deal e la strategia Farm to Fork hanno tentato di ridisegnare gli orizzonti produttivi, ponendo al centro innanzitutto una sostenibilità ambientale interpretata in maniera ideologica, dimenticando al contempo di accompagnare l'intero sistema agricolo in questa grande transizione. L'ambizione ecologica dell'Europa non può infatti prescindere da un confronto con la realtà concreta delle imprese agricole e della cooperazione

agroalimentare, che ogni giorno lavora per coniugare qualità, ambiente, sicurezza alimentare e redditività.

Per garantire sostenibilità al settore serve un equilibrio tra obiettivi ambientali, economici e sociali. Le cooperative, in questo senso, rappresentano un modello virtuoso: aggregano i produttori, li accompagnano nei percorsi di innovazione e tracciabilità, valorizzano il legame con i territori e favoriscono la transizione ecologica senza lasciare indietro nessuno. Ma per fare questo servono - oltre a tempistiche coerenti con la portata della sfida intrapresa - anche risorse adeguate, regole semplici e strumen-

ti efficaci: dalle misure della Pac alla gestione del rischio, fino all'accesso all'innovazione e ai mercati.

L'Europa deve ascoltare il mondo agricolo, riconoscendo che il principale compito di agricoltori e allevatori è quello di garantire a tutti l'approvvigionamento di cibo sano e di qualità a prezzi accessibili. L'Europa non deve dimenticare che il cibo non è solo merce ma cultura, identità, presidio sociale. Occorre una visione agricola che non sia ideologica, ma capace di sostenere le imprese nel cambiamento. Serve più Europa nella promozione dei prodotti, nella tutela delle filiere cooperative e nella difesa



Elisa Cugini

della sovranità alimentare e nella tutela della reciprocità delle regole rispetto alle importazioni; tutto questo significa garantire ai cittadini un cibo buono, sano e giusto. E farlo in modo condiviso, perché la transizione può essere davvero sostenibile solo se è anche partecipata.

Elisa Cugini, presidente Confcooperative FedagriPesca ER

CREDITO

Stabilità e competitività: il futuro passa dalla proporzionalità normativa



Mauro Fabbretti

Negli ultimi anni, le politiche europee hanno contribuito a rafforzare la stabilità del settore del credito, ma al tempo stesso lo hanno reso più complesso e meno competitivo a livello globale. Come ha ricordato il governatore Panetta, le regole hanno permesso alle banche europee di affrontare con maggiore solidità le crisi recenti, ma oggi è il momento di semplificare senza deregolamentare, per evitare

che l'Europa rimanga indietro rispetto ad altre economie che stanno accelerando su dinamiche meno vincolanti. Per il Credito cooperativo, la sfida si è giocata - e si gioca ancora - sul terreno della proporzionalità normativa: non si tratta di chiedere eccezioni, ma di ottenere il riconoscimento della nostra specificità. Il nostro modello mutualistico, radicato nei territori e finalizzato allo sviluppo delle comunità, non può essere valutato con gli stessi parametri delle grandi banche internazionali. Il tema non è solo tecnico, ma culturale e politico: salvaguardare la biodiversità bancaria significa proteggere un'economia più inclusiva e resiliente, come già rilevato anche da Bruxelles.

Le politiche europee delle quali il settore del credito ha bisogno oggi sono sostanzialmente due. La prima è una maggiore applicazione del principio di proporzionalità. Il quadro normativo

europeo spesso risulta "taglia unica" e penalizzante per gli attori più piccoli e radicati localmente, come le Bcc. In questo senso, è necessario modulare gli oneri in funzione delle caratteristiche delle banche, come già auspicato anche nel recente lavoro del Parlamento europeo e ribadito da autorevoli esponenti del mondo accademico e cooperativo. La seconda riguarda il riconoscimento del ruolo del credito cooperativo come espressione dell'economia sociale. Le Bcc non sono solo intermediari finanziari: sono attori dello sviluppo inclusivo, strumenti di coesione e partecipazione. Chiediamo che questo ruolo sia considerato nelle scelte normative e strategiche della Commissione europea.

Oggi l'Europa rischia di essere meno competitiva, soprattutto se confrontata con gli Stati Uniti, dove è in corso un processo di deregolamentazione spinto. Il rischio non è solo normati-

vo, ma strategico: come ha osservato Panetta, l'Europa non deve inseguire modelli al ribasso, ma neppure può permettersi di non correggere un eccesso regolatorio che limita la crescita e l'innovazione.

Le Bcc, come ha sottolineato anche il presidente di Federcasse Augusto Dell'Erba, non chiedono sconti, ma giustizia. Il nostro sistema è stato resiliente proprio grazie ai suoi valori fondanti: mutualità, prossimità, solidarietà. Ma non possiamo essere messi nelle stesse condizioni delle large institutions. L'Europa ha bisogno di un sistema bancario plurale, di un mercato davvero unico del risparmio e degli investimenti, capace di valorizzare anche le realtà di comunità.

Il completamento dell'Unione bancaria, l'introduzione di uno schema comune di garanzia dei depositi, l'armonizzazione vera delle normative tra Stati membri: sono queste le azioni che l'Europa può e deve intraprendere per colmare il gap competitivo e rafforzare la propria autonomia finanziaria.

Mauro Fabbretti, presidente Federazione regionale Bcc

WELFARE

Imprese sociali: occorre una normativa fiscale che riconosca l'impatto positivo sulle comunità e il non profitto

Per quanto riguarda il settore dei servizi sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento lavorativo ci troviamo davanti a una grande sfaccettatura e varietà organizzativa a livello europeo. Siamo contenti che finalmente la Commissione europea abbia dato il via libera alle norme fiscali in favore degli Enti del Terzo Settore, che in Italia è stata approvata diversi anni fa. Vi sono ancora ambiti sui quali occorre un confronto importante, soprattutto sulla normativa fiscale che riguarda le agevolazioni per gli investimenti in imprese sociali di nuova costituzione e le misure di finanza sociale. Nell'ambito del welfare vi è uno sviluppo crescente di servizi privati offerti direttamente ai cittadini dalle organizzazioni non profit che merita un approfondimento.

Il nostro paese è un unicum in Europa: vede una presenza molto importante del movimento cooperativo in



Antonio Buzzi

tutti i settori economici e ha dato vita alle cooperative sociali, imprese non profit che gestiscono i servizi pubblici e privati, e che danno una risposta ai bisogni delle comunità e dei territori. In Europa manca ancora il riconoscimento specifico per queste imprese che non agiscono per profitto ma per generare un impatto sociale positivo nelle comunità.

Questo mancato riconoscimento lascia intendere una scarsa conoscenza di queste realtà e ciò ci preoccupa. Spiegare le differenze è già molto difficile in Italia, dove queste imprese sono nate, ma soffrono ancora oggi di un deficit conoscitivo politico-culturale. Come movimento cooperativo dobbiamo lavorare affinché emerga il contributo fondamentale che la cooperazione tutta, e quella sociale in particolare, dà e può dare allo sviluppo dell'Economia sociale.

Guardando al futuro, la sostenibilità di questo settore è a rischio e abbiamo bisogno di avere un sistema di cure e tutele che sia il più possibile omogeneo a livello europeo. Dobbiamo studiare le dinamiche in atto nei diversi paesi, capirne le peculiarità, analizzare le buone prassi e comprendere quali possano essere replicate e generalizzate in modo da avere una vera politica per uno sviluppo

coeso e inclusivo.

Le sfide che il nostro welfare ha davanti sono enormi e non possiamo pensare di risolverle ragionando ognuno per sé. C'è bisogno di un rilancio del pensiero europeo e di una politica europea. Prendiamo come esempio alcune questioni che accomunano tutti, come le dinamiche sociali, quali l'invecchiamento della popolazione e le dinamiche migratorie, che dipendono dai conflitti in essere e dagli squilibri mondiali. Abbiamo bisogno di un futuro, non troppo lontano, in cui l'Europa abbia un ruolo politico più forte al suo interno, con una progressiva cessione di sovranità nazionali, ma per questo è indispensabile che la Ue sia in grado di comprendere e valorizzare le peculiarità di ciascuno.

Antonio Buzzi, presidente Confcooperative Federsolidarietà ER

È ONLINE IL NUOVO SITO!

🔍 inpiazzanews.it |

Inquadra il QR Code
e visita il sito



In Piazza

LE NOTIZIE DELLE COOPERATIVE ROMAGNOLE
COME NON LE HAI MAI LETTE.

Dai un'occhiata

GIOVANI

A Rimini i primi passi di una nuova Acs - Associazione cooperativa scolastica

Il progetto fa parte del piano di educazione cooperativa Scoop, realizzato dalla cooperativa LibrAzione con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e di Confcooperative Emilia-Romagna

A Rimini, all'interno del Liceo Maestre Pie, sta muovendo i primi passi un'Acs - Associazione cooperativa scolastica realizzata dalle studentesse e dagli studenti accompagnati dalla docente Michela Mazza. Il progetto ha già presentato una prima iniziativa rivolta a sensibilizzare sull'importanza dell'alimentazione sana, intitolata "Cibo e Futuro". L'intero progetto è nato nell'ambito del piano di educazione cooperativa Scoop, realizzato dalla cooperativa LibrAzione con il sostegno di Regione Emilia-Romagna e Confcooperative Emilia-Romagna.

Per l'iniziativa Cibo e Futuro è stata coinvolta anche la cooperativa riminese Diapason che si occupa di ristorazione collettiva e gestisce la mensa universitaria La Tavola Pitagorica. Durante la definizione del progetto le ragazze e i ragazzi hanno appreso dalla cooperativa competenze e strumenti sull'alimentazione. Successivamente



Le ragazze e i ragazzi del Liceo Maestre Pie di Rimini coinvolti nel progetto

vamente hanno progettato alcune tovagliette, disegnate e realizzate in base alle fasce d'età cui si rivolgono, da distribuire nelle scuole e nelle mense del territorio per aumentare la consapevolezza dell'alimentazione corretta.

"Il progetto Cibo e Futuro - sottolinea Katia Gulino, funzionaria di Confcooperative Romagna - rientra

nell'ambito delle attività a sostegno dell'Agenda 2030 dell'Onu abbracciando più Obiettivi (Salute e benessere, Città e comunità sostenibili, Consumo e produzione responsabile). La Regione da tempo sostiene progetti sull'alimentazione che vengono realizzati sul campo anche con il sostegno del movimento cooperativo".

BAGNACAVALLO

Successo per la 47esima edizione della Festa della Cooperazione

Si è tenuta dal 29 aprile al 4 maggio, a Bagnacavallo, l'edizione 2025 della Festa della Cooperazione di Confcooperative Romagna. Questa manifestazione, sostenuta dalle cooperative del territorio in collaborazione con l'Associazione, ha accolto presso lo stabilimento di Agrintesa di via Boncellino, come da tradizione, migliaia di operatori e operatrici insieme alle loro famiglie. Nelle giornate di festa si sono alternati approfondimenti su tematiche di interesse cooperativo ma anche momenti di divertimento e musicali. Molto partecipata, nella giornata del 1° Maggio, la messa dedicata ai lavoratori e alle lavoratrici.



1° Maggio, la Messa dei lavoratori e delle lavoratrici a Bagnacavallo

continua da pagina 1

Addio a Papa Francesco: "Con lui si spegne una voce costruttrice di pace"

di Maurizio Gardini*

Oggi, la comunità di Confcooperative si unisce in preghiera per Papa Francesco. Il nostro è un pensiero di riconoscenza e di affetto, così come lui stesso ci ha sempre chiesto.

In questi anni, Confcooperative ha avuto l'opportunità di essere testimone privilegiato della statura umana e spirituale di Papa Francesco.

Abbiamo avuto due incontri ufficiali nella grande Aula Paolo VI, luoghi simbolo di incontro e dialogo, dove abbiamo potuto apprezzare la sua semplicità e il suo stile diretto. Due udienze, la prima nel 2015, la seconda nel 2019, in occasione del centenario di Confcooperative.

In quelle occasioni, Papa Francesco ci spronò a rafforzare il nostro impegno cooperativo, sottolineando il valore della collaborazione e della solidarietà. Ricordiamo con gratitudine le sue parole, in particolare quando ci disse di ricordarci che "le cooperative sfidano le leggi matematiche: in cooperativa uno più uno fa tre...", un'espressione che racchiude la forza moltiplicatrice dell'agire insieme.

A questi incontri ufficiali si aggiungono, per me personalmente, alcuni momenti privati che conservo nel cuore. In particolare ricordo una conversazione insieme, un dialogo franco e aperto, che poi è sfociato in una telefonata in cui mi disse, tra le altre, anche queste parole: "Bisogna andare avanti e combattere per il bene". Un incoraggiamento che ci sprona a continuare sulla strada tracciata, con impegno e determinazione. Papa Francesco è stato, prima di tutto, un uomo di grande umanità. Il suo stile diretto, la sua capacità di ascolto, la sua attenzione verso gli ultimi lo hanno reso una figura di riferimento non solo per i cattolici, ma per tutti coloro che credono in un mondo più giusto e solidale.

*Presidente nazionale Confcooperative



Sostieni i progetti di **Insieme a Te**,

dona il 5x1000

inserendo il **nostro Codice Fiscale** nel mod. 730 o dichiarazione dei redditi:

90036310390



**insieme
a te**

Associazione "INSIEME A TE" OdV

Complesso Ex Salesiani
Via San Giovanni Bosco, 1
48018 Faenza (Ra)

Sede legale
Via San Giovannino, 76
48018 Faenza (Ra)

www.insiemeate.org

IN RICORDO

Ciao Manu

Ciao Manu, non è facile scrivere queste righe. Non è facile ed è una cosa che mai avremmo voluto fare. Sai, prima di decidere se farlo o meno ci abbiamo pensato parecchio su. Perché ti conoscevamo bene e sapevamo quanto tu fossi riservata e quanto fossero grandi la tua energia, il tuo senso della realtà e la tua intelligenza.

Ma poi, anche parlando con Luca, ci siamo decise che questo sarebbe stato un bel modo di far sapere in giro quanto bene ti abbiamo voluto tutte e tutti. E quanto ci mancherai.

Sei stata per noi di In Piazza un punto di riferimento. Lo sei stata per noi e per tutte le persone che hanno avuto il piacere di lavorare nella sede di Faenza di Confcooperative. Sono stati 15 anni di

quotidianità che abbiamo condiviso con te e Michela. Quindici anni di pause caffè, di battute, di sguardi d'intesa. Quindici anni anche di battaglie, piccole e grandi, combattute insieme.

E ci mancherai. Ci mancheranno il tuo sorriso e la tua gentilezza. La tua capacità di ascoltare e di capire tutto senza tante spiegazioni. Ci mancheranno anche la tua riservatezza e la tua compostezza. Un modo di essere che ci ha insegnato tanto in questi anni insieme e che è stato un esempio per affrontare anche i momenti difficili, sul lavoro e nella vita privata.

Eravamo amiche e amici. Ci siamo sempre voluti bene e rispettati. La nostra seconda famiglia è sempre stato l'ufficio e tu da queste parti

lascierai un vuoto grandissimo. E poi vogliamo ringraziarti dell'aiuto che ci hai dato per costruire le rubriche di questo giornale. Una collaborazione cominciata molti anni fa, proprio per aiutarci in un momento in cui non riuscivamo a stare dietro a tutto, e poi alla fine mai interrotta. Non era un impegno dovuto, avevi già tante cose da fare a casa, al lavoro e con i tanti impegni con la tua associazione, ma lo stesso te ne sei occupata, puntuale e precisa.

E poi un'ultima cosa. Grazie per averci consentito di starti vicino sempre. Di stare vicino a te e alla tua bella e sorridente famiglia. Occuperai sempre un posto gigante nei nostri cuori e sarai sempre qui con noi.

La redazione di In Piazza

È difficile trovare le parole giuste per ricordare Manuela Cavinna, una collega che a quarantadue anni ci ha lasciato. Manuela, da vent'anni in segreteria all'ufficio

Confcooperative di Faenza era per tutti noi una persona preziosa, sempre sorridente anche nei momenti di intenso lavoro. Un sorriso sincero che lei ha donato a chi l'ha incontrata e che, personalmente, a me ha sempre trasferito una grande serenità. Manuela era una persona generosa e disponibile, virtù sempre più rare. Precisa nel lavoro, puntuale nello svolgere i compiti con competenza. Manuela era forte, estremamente forte. Lo ha dimostrato a più riprese a tutti noi colleghi e colleghe e alle persone che hanno avuto la fortuna di poterla conoscere. Appena dieci giorni prima che ci lasciasse ho avuto l'occasione di poterla salutare insieme ad alcune colleghe di lavoro. Ci ha accolto con il suo immancabile sorriso. È così che ti vogliamo ricordare Manu; quel che ci hai donato rimarrà per sempre in ciascuno di noi. Buona strada.

Andrea Pazzi, direttore generale Confcooperative Romagna



In queste foto c'è un po' di tutto. Il viaggio a Roma a incontrare il Papa, serate tra colleghe, eventi istituzionali di Confcooperative e dei Giovani Cooperatori. Cose vecchie e cose più recenti. Solo un altro modo di dirti "ciao"

OMNIA
ASSICURAZIONI

Dal 1998
in ogni momento
noi insieme a te.

0541 791.660

omnia@omnia1998.it



EVENTI

Vinitaly 2025, l'esperienza del "vino cooperativo"

La fiera registra affluenze in crescita e offre nuove prospettive commerciali: nonostante le tensioni internazionali, il settore vitivinicolo è in fiducia

Si è chiusa l'edizione 2025 di Vinitaly, la più importante manifestazione italiana dedicata al vino. Per le imprese vitivinicole è un'occasione privilegiata di incontrare partner, stakeholder e rappresentanti delle istituzioni, stringere nuove relazioni commerciali e, più in generale, saggiare il polso del settore. Di seguito le testimonianze delle cooperative che hanno partecipato.

Marco Zanelli, responsabile commerciale Agrintesa

"Le aspettative alla vigilia erano piuttosto basse, tra calo dei consumi e incertezze globali, ma il bilancio finale è stato positivo. I timori legati ai dazi Usa erano presenti, ma c'era fiducia che si sarebbe trovata una soluzione, politica e commerciale. A riprova di ciò si è registrata un'affluenza molto alta, anche di operatori specializzati: ci sono stati incontri che hanno dato risultati commerciali interessanti già nel breve periodo. Come Agrintesa siamo soddisfatti, abbiamo ricevuto diversi clienti per il vino sfuso, nostro core business, ma anche per il comparto del confezionato, che per noi è una quota piccola ma importante, e i riscontri sono stati positivi. Vinitaly è anche l'occa-

Dal territorio romagnolo le testimonianze di Agrintesa, Cantina di Cesena, Cantina Forlì-Predappio e Caviro

sione per incontrare partner storici e le istituzioni, aspetto da non sottovalutare per una fiera importante come questa".

Andrea Maraldi, direttore Cantina di Cesena

"Per la nostra Cantina, Vinitaly è stato decisamente positivo, e ritengo lo sia stato per tutta la nostra regione. Merito anche del rinnovamento del padiglione, con una grafica più accattivante, una nuova immagine data da Enoteca Regionale e le tante iniziative organizzate dai consorzi e da Confcoperative. L'afflusso dei buyer, soprattutto stranieri, è stato superiore allo scorso anno. Ci sono stati numerosi contatti con player



Uno scatto dall'ultimo Vinitaly (Verona 6-9 aprile 2025)

interessati ai nostri vini imbottigliati, che sono il core business della Cantina di Cesena, inoltre abbiamo presentato le nostre nuove produzioni, con vini 'gastronomici' che esprimono l'essenza del nostro territorio. L'auspicio è che i contatti si traducano presto in accordi concreti. In un contesto comunque incerto è fondamentale consolidare le relazioni esistenti e coltivarne di nuove, e in questo Vinitaly si conferma un'opportunità insostituibile".

Bruno Ranieri, direttore Cantina Forlì-Predappio

"Per noi Vinitaly è una fiera importante, ci consente di avere un confronto con le realtà produttive locali e nazionali, con i nostri principali clienti anche dall'estero. È il momento in cui si comprendono le future tendenze di mercato e di consumo, per esempio oggi si sta parlando molto di vini de-alcolizzati. È stato un buon Vinitaly anche per quel che riguarda le presenze, anche di player stranieri che negli ultimi anni non si vedevano: i presupposti per buoni contratti ci sono. Per la nostra Cantina l'imbottigliato è una nicchia da 300mila bottiglie l'anno, la produzione principale è di vino sfuso. Il nostro obiettivo principale è valo-

rizzare i vitigni del territorio: l'eccellenza resta il sangiovese, di cui di recente abbiamo iniziato a produrre una variante appassimento che sta andando molto bene sui mercati".

Giampaolo Bassetti, direttore generale Caviro

"La novità più rilevante con cui Caviro si è presentata a Vinitaly è lo stand unico, che riunisce tutte le anime del Gruppo. È il frutto di dieci mesi di lavoro per costruire una struttura commerciale export unificata: una sinergia inedita per noi, che ottimizza i processi e rafforza l'identità aziendale, contribuendo anche alla nostra reputazione. A livello di prodotto, abbiamo lanciato una linea Spritz ready to drink in quattro varianti a marchio Tavernello, una scelta che unisce tradizione e innovazione. La fiera anche quest'anno ci ha permesso di incontrare buyer internazionali, aprendo a nuove sinergie. C'è molta soddisfazione da parte nostra, abbiamo potuto anche ribadire il nostro impegno sul fronte della sostenibilità, dimostrando che una grande cooperativa può creare valore reale per il territorio e per le persone".

Marco Guardanti

SOFTWARE HR per la gestione delle risorse umane:

- ▶ più efficienza
- ▶ più controllo
- ▶ meno sprechi

I migliori software italiani, anche in cloud, per la gestione delle risorse umane per imprese di grandi, medie e piccole dimensioni.



Contattaci
Seled soc. coop.
infohr@seled.net
0546 458071

ZUCCHETTI
Partner



ROMAGNA
LINKER
SERVIZI INTEGRATI DI IMPRESA

SELED
Software House e consulenze IT



CIRCUITOCINEMA
PUBLIMEDIAITALIA

La Tua Pubblicità sul Grande Schermo



Il Cinema è un media unico per il coinvolgimento emozionale del pubblico. Sul grande schermo tutto, anche tua pubblicità, diventa **spettacolo** [e la tua Azienda diventa la **protagonista**].

I dati recenti, inoltre, mostrano **afflussi record** anche in periodi dell'anno in precedenza meno performanti [a giugno numeri addirittura superiori a quelli del Natale], rivelando un'**Alta Stagione** pressoché continua, che conferma ed incrementa il valore dei Cinema come massimo touchpoint tra il tuo prodotto ed un **target d'élite** come i cinema-goers.

● Per la Tua pubblicità sui Grandi Schemi del territorio: Publimedia Italia.



CIRCUITO CINEMA PUBLIMEDIA ITALIA ■ 15 CITTÀ ■ 19 CINEMA/MULTISALA ■ 4 FESTIVAL
■ 117 SALE ■ 24.500 POLTRONE ■ 3,9 MILIONI DI SPETTATORI

Publimedia Italia > Concessionaria esclusiva per la Pubblicità di:



Ferrara > Notorius Cinemas > Arena Parco Pareschi • **Ravenna** > CinemaCity • **Imola** > Arena Rocca Sforzesca > Cinema Osservanza • **Rimini** > Multiplex Giometti Le Befane • **Riccione** > Cinepalace Giometti > Arena Cinema in Giardino • **Pesaro** > Multiplex Giometti Pesaro • **Fano** > Multiplex Giometti Fano • **Senigallia** > Multiplex Giometti Senigallia • **Jesi** > Multiplex Giometti Jesi • **Fabriano** > Multisala Movieland • **Ancona** > Multiplex Giometti Baraccola > Multisala Goldoni Movieland • **Matelica** > Multiplex Giometti Matelica • **Tolentino** > Multiplex Giometti Tolentino • **Porto Sant'Elpidio** > Multiplex Giometti Porto Sant'Elpidio • **Prato** > Multiplex Giometti Omnia Center • **Festival** > RNFF Ravenna Nightmare Film Fest • Visioni fantastiche Ravenna • CineDonna Riccione



info@publimediaitalia.com
www.publimediaitalia.com

0544.511311

ORTOFRUTTA

Agrintesa tra strategie di difesa della produzione e alleanze per il futuro

Il direttore generale Cristian Moretti spiega in che modo la cooperativa con sede a Faenza sta affrontando i cambiamenti climatici e le problematiche fitosanitarie. E annuncia le assemblee straordinarie per la fusione con Ortolani-Cofri

Agrintesa si sta preparando alla campagna 2025 dopo alcune settimane che hanno impegnato notevolmente soci e cooperativa. “Marzo e aprile sono stati due mesi che ci hanno tenuto con il fiato sospeso per via delle temute, e ormai sempre più presenti, gelate - racconta Cristian Moretti, direttore generale della cooperativa con sede a Faenza -. Anche quest’anno infatti non si sono fatte attendere e si sono verificate sia nel mese di marzo che in aprile”.

Rispetto a quelle avvenute nel 2020, 2021 e 2023 sono state meno impattanti dal punto di vista produttivo, anche se alcune zone hanno purtroppo subito danni. “Dalle prime verifiche in campo abbiamo registrato danni in alcuni areali produttivi, in particolare su albicocche, susine e altre drupacee - spiega Moretti -. Questa ennesima primavera anomala, di fatto mai sbocciata per davvero, ci conferma che è in atto un cambiamento climatico che va gestito. Ne sono riprova anche gli eventi estremi che hanno toccato altre zone produttive come Grecia, Turchia, Spagna, Sud Italia e, di recente, anche il Piemonte con eventi alluvionali”. I prossimi mesi saranno quindi determinanti e Agrintesa continua a sensibilizzare i soci sull'im-

Assemblee separate straordinarie dei soci Agrintesa

Soci Modena: 12 maggio ore 16.30 in via Loda 119 a Modena.

Soci Gambettola: 12 maggio ore 20.30 in via della Rotaia 5 a Gambettola.

Soci Ravenna 2: 13 maggio ore 20.30 in via Boncellino 39 a Bagnacavallo.

Soci Ravenna 1: 14 maggio ore 20.30 in via Galilei 11 a Faenza.

Delegati: giovedì 15 maggio ore 18 in via Galilei 11 a Faenza.

portanza della difesa attiva, necessaria per contenere gli effetti del clima. “Il percorso verso la raccolta è ancora lungo e la difesa attiva è ormai imprescindibile - evidenzia il direttore generale -. Molti soci hanno introdotto sistemi per difendersi dalle gelate ma c’è ancora del lavoro da fare e dovrà riguardare anche altri fenomeni, come ad esempio grandine e vento forte, ormai sempre più frequenti rispetto al passato”.

A partire da metà maggio la cooperativa avrà un quadro più preciso del livello produttivo complessivo e sarà in grado di programmare l’operatività di magazzini e cantine, oltre che il rapporto con il mercato e la clientela. “A livello di mercato

A partire da metà maggio Agrintesa avrà un quadro più preciso del livello produttivo 2025

oggi le difficoltà maggiori - sottolinea Moretti - sono più produttive che commerciali perché l’andamento climatico e le problematiche fitosanitarie generano molta incertezza e instabilità. La sfida che

abbiamo davanti è quindi quella di difendere la produzione, perché il mercato ha bisogno di certezze e, in conseguenza a ciò, richiede un legame più stretto con la produzione. Come Agrintesa siamo in una posizione privilegiata, avendo un sistema produttivo non solo diretto ma anche dimensionalmente rilevante, stiamo cercando di dare risposte più precise a questa necessità di programmazione e fornitura che ha portato in secondo piano la questione prezzo”.

In maggio i soci della cooperativa si riuniranno nelle assemblee straordinarie per approvare la fusione con Ortolani-Cofri, cooperativa di Imola che fa parte dello stesso sistema organizzato di Agrintesa e che è socia di Apo Conerpo, Conserve Italia e Opera. “Ortolani-Cofri è una cooperativa storica fondata nel 1893 che è inserita in un territorio adiacente al nostro e si basa su valori di cooperazione estremamente saldi - racconta il direttore generale -. Già dallo scorso autunno Ortolani-Cofri ci ha chiesto collaborazione per la gestione delle specie autunno-invernali, collaborazione che poi sfocerà nell’integrazione vera e propria quando l’assemblea avrà dato parere favorevole”.

Ortolani-Cofri rappresenta un centinaio di associati per un totale di circa 300 ettari di frutteti. La fusione con Agrintesa porterà a una gestione integrata del prodotto già da questa stagione, e lo stabilimento di Imola, attualmente in affitto, fungerà da centro di ritiro. “Con questa nuova operazione, che segue quella dello scorso anno con Osas, Agrintesa continua ad aggregare nuovi soci e nuovi territori convinta che si tratti del modello giusto per dare un futuro alle aziende agricole, continuità produttiva alla cooperativa e risposte adeguate ai soci” conclude Moretti.

Mabel Altini



La dolcezza autentica

delle **NOSTRE**

fragole

agrintesa
Insieme più grandi



Le fragole più dolci e succose, selezionate con cura per offrire il massimo della qualità

Visita i punti vendita Agrintesa e SEGUICI SUI SOCIAL per le offerte di stagione

TUTTI I NEGOZI SU
www.agrintesa.it



SPAZIO A CURA DI CLAI

Le Bontà Cotte conquistano le Macellerie del Contadino

Dopo il successo di lasagne, costolette di maiale, brasato e polpette al sugo sono in fase di test altri gustosi piatti pronti che potenzieranno la proposta dei punti vendita di Clai in vista della stagione più calda

"Abbiamo iniziato a proporle solo da pochi mesi, ma il riscontro è già stato enorme". Lorenzo Ravidà, responsabile delle Macellerie del Contadino, è rimasto piacevolmente sorpreso dal grado di apprezzamento delle **Bontà Cotte, ovvero le specialità di gastronomia già pronte che devono soltanto essere riscaldate prima di essere messe in tavola.** Un'iniziativa che ha potenziato ulteriormente la proposta dei punti vendita Clai distribuiti sul territorio. Mangiare bene è una necessità diffusa, ma che spesso si scontra con la realtà quotidiana di tante persone: preparare piatti di qualità richiede infatti tempo, cura e capacità culinarie. Per alcuni fortunati il problema non si pone, per altri è diverso. "Le Bontà Cotte rispondono perfettamente a questa esigenza molto comune che, per quanto riguarda la nostra esperienza, è in forte aumento - sottolinea Ravidà -. **Gli operatori delle Macellerie del Contadino, grazie alla loro expertise, creano piatti gustosi utilizzando solo materie prime di qualità e dedicandoci tutto il tempo necessario.** I nostri clienti non devono pensare a nulla: il loro unico compito è soltanto scaldare questi piatti alla temperatura preferita e il gioco è fatto. Senza alcuno sforzo possono mettere in tavola un prodotto di gastronomia che verrà apprezzato da tutti i commensali. Inoltre, lavorando su quantità importanti, possiamo mantenere prezzi decisamente interessanti, adatti a tutte le tasche". L'iniziativa è partita dapprima in alcuni punti vendita per poi estendersi agli altri. Nella prima selezione sono entrati prodotti considerati best



seller come le lasagne, le costolette di maiale, il brasato e le polpette al sugo (protagonisti di una bella **promozione all'interno delle Macellerie del Contadino che andrà avanti fino al 18 maggio**).

La novità riguarda l'inserimento di proposte diverse in vista della stagione più calda, che andranno ad aggiungersi a quelle già presenti. "Non possiamo però ancora svelare quali saranno le specialità cotte in arrivo - spiega Ravidà -. Abbiamo ascoltato come sempre

Le Bontà Cotte si possono consumare a distanza di giorni e Clai sta studiando la modalità per estenderne ulteriormente la durata e mantenere intatta la freschezza

con attenzione gli input in arrivo dai nostri clienti e ora siamo nella fase di test per capire quali potrebbero essere le soluzioni migliori. Una cosa però la posso anticipare, anzi due: arriveranno presto e i nostri clienti rimarranno totalmente soddisfatti ancora una volta". Il tempo, oltre che per i test, si rende necessario anche per poter raggiungere un altro obiettivo. Come ricorda Ravidà, infatti, si tratta di "preparazioni che, grazie alla procedura di abbattimento eseguita, mantengono intatta a lungo la loro freschezza e possono essere consumate anche a distanza di qualche giorno. Ma stiamo studiando la modalità migliore per estendere ulteriormente questa durata e permettere ai clienti di procedere al loro consumo con ancora più calma". **A rendere sempre speciali queste bontà, non ci si stancherà mai di ripeterlo, è l'aspetto artigianale della preparazione.** Ogni singola polpetta continuerà a essere preparata rigorosamente a mano.

BONTÀ COTTE CLAI

Come fatte in casa,
pronte in un attimo!

LE TROVI IN TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA
 SEGUICI SU: <https://www.facebook.com/macelleriecontadinoCLAI/> e www.macelleriecontadino.it

macellerie del contadino

COOPERATIVA A IMOLA DAL 1962

ANDAMENTO

Centrale del Latte di Cesena: bilancio solido per affrontare le sfide del 2025

Il fatturato della cooperativa ha superato i 21,5 milioni di euro, in lieve crescita rispetto al 2023. Crescita del 1,5% anche delle vendite di latte fresco. Ne parla il direttore Daniele Bazzocchi

La Centrale del Latte di Cesena si è riunita il 27 aprile per l'assemblea dei soci, facendo il punto su un 2024 complesso ma ricco di risultati. La cooperativa, unica centrale lattiero-casearia ancora autonoma in Romagna, conferma la solidità del proprio modello fondato su qualità e territorialità dei prodotti.

“Nel 2024 i soci hanno conferito 7,76 milioni di litri di latte, 330mila in più rispetto all'anno precedente, che salgono a circa 9 milioni se consideriamo anche le quote di latte conferite da produttori non ancora associati - racconta il direttore Daniele Bazzocchi -. A questo proposito, lo scorso anno abbiamo associato due nuove realtà, una di San Leo e una di Gemmano, più una terza, lughese, a inizio 2025, confermando la provenienza esclusivamente romagnola del nostro latte. Il prezzo di liquidazione del latte, nonostante la flessione del mercato nei primi mesi del 2024, si è attestato intorno ai 60 centesimi al litro (Iva esclusa), comprensivo

di premi qualità: uno dei livelli più alti del decennio - aggiunge -, superiore di oltre 5 centesimi alla media nazionale”.

Il fatturato della cooperativa ha superato i 21,5 milioni di euro, in lieve crescita rispetto al 2023. Da segnalare l'incremento del 1,5% nelle vendite di latte fresco - a fronte di un calo del 5% a livello nazionale - e la buona performance dei formaggi freschi (+2,2%), trainati dallo squacquerone, premiato come miglior formaggio fresco italiano lo scorso novembre. Ottimo anche il dato dei formaggi stagionati (+6,1%) e del gelato artigianale (+14,4%), frutto di investimenti mirati.

“Il bilancio risulta però penalizzato - precisa Bazzocchi - dalla speculazione che nel 2024 hanno subito le materie grasse, con prezzi di panna e burro più che raddoppiati rispetto al 2023. Un impatto pesante sui conti, compensato solo in parte dagli aumenti dei listini, perché si cerca comunque di tutelare un consumatore che vede il proprio potere



L'assemblea della Centrale del Latte di Cesena, che si è tenuta lo scorso 27 aprile

d'acquisto già ridotto”. Nel 2024 l'organico è salito a 80 dipendenti e conta 23 automezzi: “Una crescita in controtendenza rispetto al dato nazionale - attesta il direttore -. A premiarci è il nostro modello a km0: utilizziamo solo latte romagnolo, che viene lavorato nella nostra sede di Martorano di Cesena e poi distribuito, di nuovo, solo in Romagna. Questo rende i nostri prodotti di elevata qualità, tracciabili e trasparenti, lontani dalle turbolenze internazionali. Inoltre crea un le-

game di fiducia con i consumatori, che dura nel tempo”.

Il 2025 si prospetta come un anno di sfide: l'inflazione rallenta i consumi e la Gdo fatica a recepire nuovi rincari, ma la cooperativa intende continuare a investire per garantire sostenibilità economica e occupazionale. “In occasione dei suoi 66 anni, la Centrale del Latte di Cesena riafferma il suo ruolo di riferimento per la Romagna, capace di competere anche con i giganti del settore” conclude Bazzocchi.

Marco Guardanti

RIMINI

Le novità del Gruppo Alegra a Macfrut 2025

Eccellenze ortofrutticole dalle aree più vocate del paese, progetti premium nazionali e internazionali, iniziative di filiera e focus sulle relazioni con partner e stakeholder: sono questi i tratti distintivi che caratterizzano la presenza del Gruppo Alegra a Macfrut 2025 (Rimini Expo Centre, 6-8 maggio - padiglione D3, stand 116), evento che segna anche l'avvio della campagna estiva.

“Ci siamo affacciati a questa edizione di Macfrut con ottimismo - dichiara Mauro Laghi, direttore generale di Alegra e responsabile commerciale di Brio -. Il bilancio produttivo è nel complesso positivo, anche grazie a una stagione meteo finora favorevole e all'efficace risposta delle difese attive messe in campo dai nostri soci contro gelate e grandine, che hanno mitigato gli effetti degli eventi avversi di fine marzo e inizio aprile. Se per le albicocche

stimiamo una produzione inferiore alla norma, per il resto delle referenze ci aspettiamo una campagna regolare in termini di volumi. Alte, invece, le aspettative sul fronte della qualità. Uno scenario che ci ha consentito di presentarci a Rimini pronti a confrontarci con un mercato sempre più competitivo, sia sul piano nazionale che internazionale”.

“In quest'ottica, negli ultimi anni abbiamo intensificato il nostro impegno sul fronte dei prodotti premium e dei progetti di filiera - spiega Enrico Bucchi, direttore generale di Valfrutta Fresco e responsabile commerciale Italia di Alegra -. Vanno in questa direzione anche le importanti collaborazioni che ci hanno permesso di potenziare la nostra presenza nel Sud Italia: una scelta strategica che ci consente oggi di portare sugli scaffali, in contemporanea a Macfrut, le prime pesche net-

tarine dell'anno, vere primizie a marchio Alegra coltivate dai nostri soci in Calabria e molto attese dal mercato. Ma a Rimini presentiamo anche le ciliegie Igp di Vignola, disponibili a partire dalla settimana successiva al Macfrut, insieme all'intera gamma di produzioni estive del nostro paniere. In primo piano, naturalmente, anche il peperone Cornelio, oggetto di un'importante espansione degli areali produttivi, e le nettarine piatte Ondine, che dopo la campagna positiva dello scorso anno continuano a conquistare crescente interesse nei consumatori, grazie alle loro caratteristiche organolettiche uniche e alla facilità di consumo che le rende uno snack ideale a tutte le età. A Macfrut esordisce anche la nuova campagna marketing estiva con un claim che si focalizza proprio su questo aspetto”.



TOYOTA
MATERIAL HANDLING



via Meucci 24/26, Lugo (RA)
tel. 0545 30755 - fax 0545 32257
info@robcar.it - www.robcar.it



TECNOLOGIE

Frutteti più resilienti: le soluzioni più efficaci contro gli agenti atmosferici

Idrologica aggiorna la lista dei sistemi di difesa disponibili, a partire dall'innovativo antigrandine V5

L'adattamento ai cambiamenti climatici è diventato una necessità concreta per il settore agricolo, con le gelate primaverili e la grandine che continuano a rappresentare due delle minacce più gravi. In questo contesto, si rafforzano gli investimenti in tecnologie di protezione avanzata, come quelle sviluppate da Idrologica, azienda specializzata nella difesa attiva delle colture.

Gelate tardive: tecnologie più sostenibili e intelligenti

Le gelate tardive sono sempre più imprevedibili e spesso devastanti per le fioriture. Per contrastarle, anche nel 2025 si confermano due approcci principali basati sull'irrigazione di soccorso: "Da un lato abbiamo i sistemi antibrina soprachioma, efficaci fino a -6°C, che irrorano i frutteti con 4,5 mm di acqua all'ora creando una pellicola protettiva sul fiore - spiega Claudio Tassinari di Idrologica -. Le novità di quest'anno puntano sulla gestione ottimizzata dell'acqua, con sensori di umidità nel suolo e previsioni meteo in tempo reale per attivare gli impianti solo quando necessario. Poi abbiamo i Sistemi sottochioma, indicati per brinate più lievi (-3°C) - aggiunge -. Richiedono un apporto idrico dimezzato rispetto al soprachioma (2,5 mm/h), oggi sono equipag-



Candele antigelo in un frutteto romagnolo

Per difendere le colture da insetti e parassiti si punta sulle reti intelligenti

giati con ugelli a basso consumo e sistemi di controllo remoto per regolare tempi e quantità d'irrigazione con maggiore precisione". A queste soluzioni si affiancano ancora le candele antigelo a pellet, utilizzate soprattutto per la protezione di aree limitate o

di particolare valore produttivo. Sebbene più tradizionali, continuano a rappresentare un'opzione flessibile, soprattutto in piccoli appezzamenti o nelle colture specializzate.

Le difese attive contro la grandine

L'altra minaccia ricorrente è la grandine. Eventi improvvisi e di forte intensità possono compromettere in pochi minuti l'intera stagione. "Il sistema antigrandine più innovativo a disposizione è il V5: unico nel suo genere, non solo protegge le colture ma scarica la grandine a terra, evitando l'accumulo sul telo di copertura e riducendo così il rischio di crolli o danni strutturali in caso di even-

ti intensi - evidenzia Tassinari -. Inoltre ci sono le reti antigrandine piane, già ampiamente diffuse, che offrono una protezione efficace con strutture più leggere e costi inferiori rispetto ai sistemi a capanina. La semplicità di montaggio e la maggiore accessibilità economica le rendono una scelta adatta anche a frutteti di medie dimensioni".

Per un'agricoltura resiliente

Accanto alle emergenze climatiche, restano attuali anche le minacce fitosanitarie, come insetti e parassiti. Per questo motivo, si rafforza l'uso di reti antinsetto intelligenti, sia monoblocco che monofila, capaci di proteggere i frutteti senza compromettere la qualità della fruttificazione.

"L'evoluzione tecnologica applicata alla difesa attiva rappresenta oggi uno degli strumenti più efficaci per garantire continuità produttiva e sostenibilità economica agli agricoltori. Sistemi intelligenti, gestione ottimizzata delle risorse e soluzioni diversificate sono le chiavi per affrontare un clima sempre più instabile. Le ultime innovazioni che Idrologica ha recepito vanno in questa direzione - conclude Tassinari -, con un obiettivo chiaro: rafforzare la resilienza dei coltivatori del territorio". (I.r.)

AMBIENTE

107 cooperative forestali a tutela del patrimonio boschivo

L'Italia è uno dei principali paesi europei per copertura forestale: si stima che nel 2025 la superficie boschiva potrebbe sfiorare i 12 milioni di ettari, raggiungendo il 40% della superficie nazionale. Questo patrimonio boschivo, secondo l'ultimo Rapporto del Ministero dell'Agricoltura sullo stato delle foreste e del settore forestale in Italia, assorbe e sottrae all'atmosfera in un anno 46,2 milioni di tonnellate di anidride carbonica. È questo uno dei principali dati diffusi a Roma durante un evento organizzato da Confcooperative in occasione della Giornata internazionale delle foreste.

Le 107 cooperative forestali associate a Confcooperative, che contano 1700 soci e 1000 addetti, operano principalmente nelle aree montane e nelle aree parco e gestiscono attività collegate alla forestazione e alla gestione delle risorse del bosco, alla difesa del suolo alla prevenzione, fino alla cura del territorio. Durante l'evento di Confcooperative è stato presentato anche il docufilm "Quello che le foreste non dicono" realizzato da Confcooperative con il sostegno di Fondo Sviluppo. La regia del film è di Tancredi Di Paola, giovane regista barese, la sceneggiatura di Luigi Torreggiani di Compagnia delle Foreste.



IN CAMMINO
Cooperativa Sociale Onlus



La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Degli Insorti 2 - Faenza (RA)
Tel. 0546 1975000- info@incammino.it
incammino@incamminopec.it
www.incammino.it

idrologica
irrigazione, tecnologia e sostenibilità



IRRIGAZIONE ANTIBRINA ANTIGRANDINE

STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI RETI IDRICHE

NOLEGGIO FILTRI IRRIGAZIONE AREE VERDI

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031

NUOVE TENDENZE

Il mondo del vino cambia, Caviro si presenta compatto alle fiere internazionali

Il gruppo romagnolo è al rientro da Wine Paris, ProWein e Vinitaly dove era presente con i mondi Cantine Caviro e Tenute Caviro in un unico stand

Si è chiusa nei giorni scorsi la prima parte della stagione fieristica dedicata al vino. Un periodo movimentato per il gruppo Caviro che ha presidiato con un proprio stand sia ProWein (Düsseldorf, 16-18 marzo) che Vinitaly (Verona, 6-9 aprile) mentre è stato ospite dell'area Ice a Wine Paris (Parigi, 10-12 febbraio).

“Ci portiamo a casa ottimi riscon-

tri da questa prima parte della stagione fieristica - sottolinea Sara Pascucci, head of communication del gruppo romagnolo -. In questo 2025 abbiamo riunito per la prima volta in un unico stand tutta la divisione vino del gruppo, un'esperienza che ci ha consentito di presentare l'intera gamma in modo compatto e avvicinare i buyer nazionali ed esteri con un'unica

forza commerciale”.

A ProWein il gruppo era presente con il mondo Cantine Caviro, che comprende tutti i marchi espressione dei soci viticoltori, e con Tenute Caviro, del quale fanno parte i vini di Gerardo Cesari nati nel cuore della Valpolicella Classica e di Leonardo da Vinci, eccellenza nel Chianti.

La Germania è uno dei principali

paesi di esportazione per Caviro, che per il 2025 ha un obiettivo di crescita ulteriore. Durante ProWein è anche stata registrata una crescita dell'affluenza di buyer provenienti dall'Est Europa e un incremento del cosiddetto travel retail, canale dedicato alle navi da crociera e alle compagnie aeree.

“Questa edizione di ProWein è stata un primo importante confronto sul profondo cambiamento che sta attraversando il mondo del vino. Un momento per riflettere e comprendere i nuovi palati che si stanno affermando, specialmente tra le nuove generazioni, e quelle che sono le tendenze di consumo in crescita come i low alcol - commenta Giampaolo Bassetti, direttore generale del Gruppo Caviro -. In questo scenario il nostro impegno sarà quello di valorizzare ulteriormente la produzione dei nostri soci attraverso una maggiore diversificazione dell'offerta”.

Ottime sensazioni anche sul fronte Vinitaly dove Caviro era presente con uno stand di oltre 200 mq al Padiglione 3, che comprendeva tutte le società del gruppo suddivise tra Cantine Caviro e Tenute Caviro, e con un ulteriore stand dedicato a Vigneti Romio nel Padiglione 1 Emilia-Romagna.

Tra le novità presentate da Cantine Caviro a Verona c'è stato Tavernello Spritz, una linea ready-to-drink a bassa gradazione alcolica, e lo spumante Blanc de Blancs Millesimato Sologno. Sul fronte Tenute Caviro, Cesari ha presentato la linea Justo rosso e bianco, una referenza pensata per rispondere ai gusti dei consumatori più giovani e capace di adattarsi a molteplici occasioni di consumo. “Nei prossimi mesi - conclude Bassetti - abbiamo in serbo tante novità che toccano in particolare il mondo Tavernello, pioniere di un intero segmento di mercato dal 1983 e pronto a tracciare nuove strade per il futuro”. (m.a.)



Lo stand del gruppo Caviro a Vinitaly 2025. In primo piano a sinistra le referenze Justo di Gerardo Cesari



La nuova linea Tavernello Spritz

PROMO VALIDA FINO AL 31 MAGGIO

-45% Viaggio in Toscana

- **S.to Ippolito** Toscana IGT
- **San Zio** Sangiovese Toscana IGT
- **Linarius** Syrah Toscana IGT
- **Vin Santo** Bianco dell'Empolese DOC
- **Streda** Vermentino Toscana IGT

-20% Trittico 1502

- **Uve Portate a Cesena**
Sangiovese Appassimento Romagna DOC
- **Duomo di Faenza**
Trebiano Romagna DOC
- **Mappa di Imola**
Pignoletto DOC Spumante Brut

FAENZA via Convertite 12 - 0546 629335

FORLÌ via Due Ponti 35 - 0543 775610

SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559 - 059 796746

 caviroteca.it

CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

GIOVANI

Erasmus+: incontro a Rimini per preparare le prossime partenze

La sede di Romagna Banca ha ospitato studenti, studentesse, insegnanti e genitori

Un incontro carico di entusiasmo e voglia di Europa si è svolto lo scorso 9 aprile a Bellaria presso la sede di Romagna Banca, che dal 2019, insieme alla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor Ets, sostiene iniziative di mobilità formativa Erasmus+ in partenariato con il Centro Educazione all'Europa di Ravenna, Ente accreditato Erasmus+ e promotore delle iniziative di mobilità europea "Fare scuola in Europa" e "Easy Europe", realizzate con il sostegno dell'Unione Europea.

L'incontro ha visto un importante momento di socializzazione durante il quale cinque studenti e studentesse partiti in Erasmus+ nell'estate 2024 hanno esposto le loro esperienze.

La generazione Erasmus si è raccontata, in un passaggio ideale del testimone tra i giovani partiti lo scorso anno per esperienze di tirocinio in paesi dell'Unione Europea e altrettanti ragazzi e ragazze pronti al nastro di partenza, già dal mese di maggio, per formarsi in Europa grazie al programma Erasmus+. Parigi, Valencia, Berlino, Derry le loro mete, per espe-



rienze di breve e lunga durata, fino a tre mesi di soggiorno. Non solo ricordi e testimonianze, ma un'occasione importante per porre domande e raccogliere consigli utili da chi l'Erasmus l'ha vissuto con successo, come una esperienza di crescita e cambiamento. Erano presenti studenti e studentesse, insieme ad alcuni loro genitori che frequentano le classi quarte delle scuole in rete sul distretto scolastico di Rimini: Liceo Volta-Fellini, Liceo Cesare-Valgimigli, ISSS Einaudi-Molari, Itts

Belluzzi-Da Vinci, Istituto alberghiero Malatesta, Istituto tecnico per il turismo Marco Polo Rimini. Un'esperienza per i giovani che rientra nella "mutualità intergenerazionale", prerogativa della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor Ets e di Romagna Banca, che guardano all'Europa come risorsa da valorizzare, anche per la crescita del nostro territorio e della nostra intera comunità. Erano presenti a guidare l'evento Carmen Olanda direttrice del Centro Educazione all'Europa

I ragazzi e le ragazze che partiranno nel mese di maggio andranno a Parigi, Valencia, Berlino e Derry

di Ravenna e Sandro Barducci, direttore generale di Romagna Banca.

"Pensare europeo non è un'opinione, è un sistema di valori, una scelta di vita" ha concluso Carmen Olanda, con l'invito rivolto ai giovani presenti in sala a guardare al futuro con fiducia e sempre con quel pizzico di curiosità e coraggio che sono la marcia in più per aprirsi all'Erasmus+ e all'Europa. L'iniziativa si avvale anche del co-finanziamento di altre due banche cooperative: La Bcc ravennate forlivese e imolese ed Emilbanca, in quanto coinvolge ventitré Istituti scolastici superiori, distribuiti sui distretti scolastici provinciali di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena e Ferrara. (t.c.)

oltro

La cooperazione è una cosa bellissima! Noi la raccontiamo.

Seguici su Facebook, Instagram e sul sito:

 www.oltro.it

 [oltro.it](https://www.facebook.com/oltro.it)  [oltro.it](https://www.instagram.com/oltro.it)



Inquadra qui per leggere le nostre storie



RAVENNA

Ciclat Trasporti Ambiente certifica la Parità di Genere

Lidia Palumbo, responsabile risorse umane: "Orgogliosi di aver ottenuto questa certificazione, che conferma la nostra volontà di andare oltre alle normative di legge implementando pratiche per valorizzare il personale"

Ciclat Trasporti Ambiente di Ravenna ha ottenuto la certificazione Uni Pdr 125:2022 per la Parità di genere. Questa certificazione volontaria, che attesta pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori della cooperativa, è solo l'ultimo tassello di un percorso di perfezionamento della struttura organizzativa che ha portato Ciclat Trasporti Ambiente a definire una cultura aziendale basata su principi di sicurezza, responsabilità sociale, tutela ambientale, qualità, equità e legalità già parte integrante del lavoro quotidiano della realtà ravennate.

"La certificazione per la parità di genere è frutto di un processo di valutazione e perfezionamento delle nostre procedure aziendali che

punta a garantire le stesse opportunità di formazione, di crescita e di carriera, remunerazione e sviluppo professionale a tutti i lavoratori e le lavoratrici - sottolinea Lidia Palumbo, Responsabile risorse umane di Ciclat Trasporti Ambiente -. Siamo orgogliosi di aver ottenuto questa certificazione che conferma la nostra volontà di andare oltre alle normative di legge implementando pratiche aziendali che favoriscano la valorizzazione del nostro personale".

"Ciò che ci dà più soddisfazione - aggiunge Gianni Angeli, presidente di Ciclat Trasporti Ambiente - è che quando abbiamo cominciato ad analizzare gli indicatori necessari per la certificazione ci siamo resi



Il comitato guida per la parità di genere di Ciclat Trasporti Ambiente. Da sinistra Lidia Palumbo (Hr), Cesare Bagnari (Ad) e Lucilla Fabrizzi (Rsgg)

conto che la cooperativa rientrava già nei parametri e non sono stati necessari grandi interventi. Questo significa che in Ciclat tutte le persone hanno le stesse opportunità di accesso e di crescita professionale". Secondo quanto previsto dallo standard di certificazione, Ciclat Trasporti Ambiente ha adottato una propria Politica per la parità di genere che è stata approvata dal comitato guida per la parità di genere - composto da Lidia Palumbo, Lucilla Fabrizzi (Rsgg) e Cesare Bagnari (Ad) - e dal consiglio di amministrazione della cooperativa. La politica è stata pubblicata nella pagina dedicata alla parità di genere del sito ciclatambiente.it. Nella stessa pagina è presente anche il

modulo per le segnalazioni di comportamenti o situazioni che non siano in linea con la Politica di Parità di genere che possono riguardare discriminazioni di genere, disparità salariali, molestie ma anche essere un veicolo per raccogliere suggerimenti in tema di parità di genere. Ciclat Trasporti Ambiente è una cooperativa con sede a Ravenna che opera nel settore dei servizi ambientali e del trasporto. Presente in 12 regioni italiane, Ciclat Trasporti Ambiente associa 211 realtà, tra professionisti e aziende. La cooperativa è certificata Uni En Iso 9001:2015, Uni En Iso 14001:2015, Uni En Iso 45001:2018, Sa8000:2014, 37001:2016 e Uni Pdr 125:2022.



INSERTO DIGITAL A CURA DI PROGETTO AROMA

Perché aggiornare il tuo sito web?

Il panorama digitale evolve rapidamente e un sito obsoleto non è un biglietto da visita ideale. Noi di **Progetto Aroma** sappiamo che la fiducia di clienti e investitori viene sostenuta da scelte che dimostrano **dinamicità e attualità**.

Questi sono gli aspetti fondamentali da considerare in fase di rinnovo:

- **Privacy e cookie:** un sito aggiornato garantisce conformità ed evita sanzioni, trasmettendo fiducia agli utenti.
- **Layout Responsive:** questo tipo di layout consente di adattarsi perfettamente a qualsiasi schermo, dal desktop allo smartphone, mantenendo funzionalità e leggibilità.

• **Mobile friendly:** con oltre il 60% delle ricerche da dispositivi mobili, Google utilizza l'indicizzazione "mobile-first" per determinare il posizionamento dei siti.

• **SEO Oriented:** sono oltre 200 i fattori che influenzano il posizionamento sui motori di ricerca. Url, meta tag, contenuti e velocità di caricamento possono portarti in alto nei risultati.

• **Social Sharing:** funzionalità integrate permettono di automatizzare e controllare le condivisioni sui social.

Con la promozione "Primavera Web", attiva fino al 31 maggio, per realizzare o rinnovare il tuo sito con noi, riceverai in regalo il setup completo della prima campagna di lancio su Google Ads, Meta o LinkedIn. **Inquadra il Qr Code qui accanto per saperne di più!**



Per accedere alla promozione di Progetto Aroma clicca il QrCode a lato ->



TI ASPETTIAMO

per il tuo shopping

IL CENTRO È APERTO TUTTI I GIORNI

Consulta gli orari e gli eventi sul sito web www.centrocicogne.it

Centro Commerciale "Le Cicogne"
Via Galilei 4, 48018 Faenza (RA)

www.centrolecicogne.it

Centro le Cicogne



INTERVENTI
H24
365 GIORNI
ALL' ANNO

Alcuni dei nostri servizi

- Pulizia e spurgo fosse biologiche
- Trasporto e smaltimento rifiuti
- Pulizie industriali e bonifiche ambientali
- Videoispezioni con registrazione (ATEX)
- Fornitura acqua potabile/irrigua
- Pulizia Silos Farine\Mangime
- Smontaggio e smaltimento eternit
- Prove di tenuta e collaudi fognari
- Lavaggio e sanificazione capannoni zootecnici



SCOPRI I NUOVI SERVIZI DI ISPEZIONE E MAPPATURA 3D CON DRONE



Servizi per l'Ecologia

www.forliambiente.it

FORLI ambiente

forliambiente@forliambiente.it - 0543.473214 - Via Innocenzo Golfarelli, 96 - 47122 FORLI' (FC)

EDILIZIA

Cmcf chiude un 2024 positivo ma segnala criticità nel settore

Il presidente Andrea Vignoli: "Urgente adeguare i tariffari negli appalti pubblici ai reali costi di mercato"

Il 2024 si è concluso con un bilancio soddisfacente per la Cooperativa Muratori e Cementisti Faentini (Cmcf), che ha registrato un utile positivo. L'azienda è riuscita a mantenere il suo principale obiettivo di garantire occupazione a tutti i lavoratori con le migliori condizioni salariali possibili, grazie a una costante richiesta di interventi sia pubblici che priva-

ti. Tuttavia, i risultati evidenziano anche le criticità di un settore fortemente influenzato dalle politiche economiche.

"Se gli anni degli sgravi fiscali hanno dato lavoro a tutti gli addetti del comparto, e anche a chi si è improvvisato tale, gli aumenti dei prezzi di servizi e materiali hanno evidenziato una discrepanza tra i tariffari applicati negli appalti

pubblici e i reali prezzi di mercato - spiega Andrea Vignoli, presidente della Cmcf di Faenza -. Inoltre, le guerre e il costo dell'energia hanno generato una spinta inflazionistica generale difficilmente colmabile con gli scarsi aumenti di salari e stipendi del ceto medio". Per affrontare queste problematiche e motivare nuovi addetti in un settore dove il lavoro è faticoso e rischioso, le cooperative e l'Associazione Industriali Edili hanno rinnovato lo scorso febbraio il contratto di lavoro, che prevede un aumento in tre tranches tra il 2025 e il 2027. Inoltre solo le cooperative della provincia hanno stabilito con la Cassa Edile di Ravenna dei parametri che, una volta raggiunti, comporteranno l'erogazione di un ulteriore premio una tantum, l'Evr (Elemento Variabile della Retribuzione).

"Ovviamente tutto ciò determina maggiori oneri per le aziende - continua Vignoli -, a fronte dei quali si auspica che al più presto

gli enti deputati adeguino i tariffari regionali e nazionali utilizzati dagli Enti pubblici, tenendo conto non solo del reale costo della manodopera ma anche di tutti i costi generati da burocrazia, formazione e sicurezza, che incidono fortemente sul costo delle opere compiute e rischiano di essere un incentivo al lavoro nero".

La cooperativa faentina esprime gratitudine verso i tanti clienti che continuano a dare fiducia all'azienda: privati, enti pubblici e gruppi industriali del territorio, tra cui la cooperativa Ceramiche d'Imola, il gruppo Tampieri e il gruppo Bucci, con il quale, grazie in particolare al compianto cavalier Massimo, la Cmcf vanta un rapporto di collaborazione pluridecennale.

"Il nostro impegno vuole continuare a essere la dimostrazione della gratitudine verso chi continua a riconoscere la nostra professionalità e a sceglierci negli anni" conclude il presidente della Cmcf.

Chiara Alboni



Tecnici Cmcf al lavoro

TASSE

Modello 730: le novità fiscali dell'anno

CoopAttiva di Faenza fa il punto sulla dichiarazione dei redditi 2025

Il 2025 porta significative novità per i contribuenti che utilizzano il modello 730 per la dichiarazione dei redditi: fa il punto della situazione Vilma Ortolani, presidente di CoopAttiva di Faenza, la cooperativa faentina che attraverso il Caf Mcl da tempo affianca famiglie e imprese nel fornire assistenza fiscale.

"In materia di Irpef - ci racconta Vilma Ortolani - la Legge Bilancio ha confermato quanto già emerso lo scorso anno, quando i primi

due scaglioni (fino a 28mila euro di reddito) dei 4 originari furono accorpati in un'unica aliquota al 23%. Oltre a questa, l'imposta prevede una seconda aliquota al 35% per la fascia di reddito compresa tra 28mila e 50mila euro mentre per chi percepisce annualmente oltre 50mila euro di reddito l'aliquota sale al 43%".

"La riduzione del numero degli scaglioni di reddito si affianca alla rimodulazione delle detrazioni: per redditi fino a 15mila euro,

la detrazione è aumentata a 1955 euro - continua la presidente di CoopAttiva -. Tuttavia, per i redditi superiori a 50mila euro, le detrazioni per spese detraibili al 19% (fatta eccezione per le spese sanitarie) sono state tagliate di 260 euro".

Prosegue poi, come già nello scorso anno, la possibilità di dichiarare più redditi all'interno del 730, senza utilizzare, per esempio, il Modello Redditi Persone Fisiche in aggiunta.

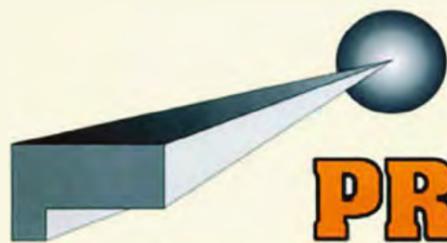
Altra novità riguarda i lavoratori dello sport in enti del Terzo Settore (Ets), sia che questi siano atleti, allenatori o personale amministrativo. Il lavoro sportivo, infatti, dal 31 luglio 2024 non può generare reddito assimilato a quello di lavoro autonomo.

Scenario fiscale aggiornato anche per gli affitti brevi: "Da quest'anno è stata introdotta una cedola-

Il bonus mobili è stato ridotto a 5000 euro con un decurtamento del 50% rispetto agli anni precedenti

re secca al 26% applicabile anche a chi affitta tramite piattaforme come Booking e Airbnb. Le agenzie e le piattaforme sono ora obbligate a rilasciare una Certificazione unica (Cu) ai locatori."

Parlando di bonus, infine, per 2025 il bonus mobili è stato ridotto a 5000 euro, con un decurtamento del 50% rispetto agli anni precedenti. (c.a.)



PROMETAL Srl
www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche

- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107
48100 Ravenna (Ra)
Tel. 0544 524166
Cell. 335 1252824
Fax 0544 474614
info@prometalravenna.it
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,
preventivi e
consulenza tecnica
gratuita**

INIZIATIVE

Cosa significa essere socio o socia di una cooperativa?

Il gruppo Cofra ha promosso una formazione dedicata al personale dove sono stati analizzati il modello cooperativo, il ruolo del socio cooperatore, la lettura corretta del bilancio d'esercizio e le caratteristiche peculiari della struttura Cofra

Comprendere il modello cooperativo, sviluppare consapevolezza sul ruolo del socio all'interno della cooperativa, ma anche acquisire conoscenze sul funzionamento della cooperativa in generale e di Cofra nello specifico. Questi alcuni obiettivi del corso di formazione organizzato dal gruppo Cofra di Faenza e destinato alle socie e ai soci ma anche a lavoratrici e lavoratori.

“Oltre a rafforzare il senso di appartenenza - sottolinea Roberto Savini, presidente del gruppo -, scopo di questo corso che abbiamo voluto proporre al personale di Cofra e di Assicofra è stato anche quello di favorire la condivisione di obiettivi rafforzando il senso di appartenenza e, fornendo alcune nozioni specifiche, comprendere l'attività e l'andamento della cooperativa di cui si è socio”.

Il corso era a partecipazione volontaria ed è stato organizzato in collaborazione con Irecoop Emilia-Romagna - sede di Ravenna. Il corso ha impegnato una ventina



Federica Betti

di partecipanti in quattro incontri per un totale di 16 ore.

Cofra, nata come cooperativa di consumatori nel 1973, gestisce oggi una importante rete di punti vendita a marchio Conad e Bricoferr nella provincia di Ravenna ed è impegnata anche nel settore assicurativo attraverso la controllata Assicofra. Una realtà importante, che vale la pena conoscere anche dall'interno, da parte



Maura Morini

di chi ogni giorno vi lavora. Questo programma di lezioni mirate è stato rivolto in particolare a questo, come suggerisce il titolo dato all'iniziativa: “Cofra, la tua cooperativa. Un percorso di crescita e partecipazione”.

Federica Betti, referente punto vendita di Cofra, ha scelto di partecipare proprio per ampliare questa conoscenza: “Volevo approfondire alcuni degli argomen-

ti che il corso avrebbe trattato, come il ruolo di socio in cooperativa. Ho trovato molto interessanti anche le ore dedicate a leggere il bilancio di un'impresa in maniera corretta. Credo che queste lezioni abbiano fornito quella conoscenza che può aiutarci a migliorare sul lavoro e ad avere maggiore consapevolezza del nostro ruolo all'interno della cooperativa”.

La formazione ha un ruolo fondamentale nella crescita dei dipendenti e dei futuri amministratori, sia nel caso in cui i percorsi formativi siano di tipo specifico come aggiornamento professionale, sia per approfondire competenze più generali sul funzionamento di un'impresa e dei suoi organi.

Il corso di Cofra ha avuto come focus anche l'analisi del modello cooperativo, con i principi e i valori che lo guidano, il ruolo del socio cooperatore, degli organi sociali e le modalità di partecipazione. Aspetti questi sottolineati da Maura Morini responsabile ufficio sinistri di Assicofra, anch'essa partecipante alla formazione: “È stato sicuramente utile per comprendere cosa significa lavorare in cooperativa, per conoscere meglio questo modello societario che mette al centro la persona. Un percorso di crescita che può essere importante per rafforzare il senso di appartenenza dei dipendenti all'organizzazione e migliorare la collaborazione tra i team e i singoli ruoli”.

Giulia Fellini

Federica Betti: “Credo che queste lezioni possano aiutarci a migliorare sul lavoro e ad avere maggiore consapevolezza del nostro ruolo all'interno della cooperativa”

Maura Morini: “È stato sicuramente utile per comprendere cosa significa lavorare in cooperativa, per conoscere meglio questo modello societario che mette al centro la persona”

ASSICOFRA
assicurazioni

Assicura la tua casa e tutto ciò che ami!

Chiamaci e scopri le nostre proposte a te riservate!



FAENZA
Zona Industriale
Via Volta, 11

BRISIGHELLA
Via Porta Fiorentina, 3

CASTEL BOLOGNESE
Via Emilia Interna, 168

CESENA
V.le Bovio 420

COTIGNOLA
Centro comm.le Cotoniola
C.so Sforza, 108/1

FORLÌ
V.le Italia 47

MODIGLIANA
Via Don Giovanni Verità, 3

**GRUPPO
COFRA**

www.assicofra.it

RISTORAZIONE COLLETTIVA

Da Romagna alle Marche, il milione di pasti solidali di Diapason

Le testimonianze di chi si affida alla cooperativa sociale riminese per il servizio mensa e fornitura pasti: interviste a suor Mirella, responsabile del servizio socio-assistenziale dell'Istituto Maestre Pie, a Carlo Urbinati, presidente della cooperativa sociale New Horizon e a Vittorio Betti, presidente di Enaip Zavatta



Un centro cottura della cooperativa Diapason



La mensa universitaria La Tavola Pitagorica - sede di Rimini

In Romagna e nelle Marche la cooperativa sociale Diapason di Rimini è un punto di riferimento per la fornitura di pasti a realtà educative e socio-assistenziali. Ogni anno all'interno dei propri centri cottura e nelle mense che gestisce per conto dei clienti, il personale di Diapason prepara oltre 1 milione di pasti e lo fa assicurando un lavoro equo e inclusivo grazie ai progetti di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. "La collaborazione con Diapason - racconta suor Mirella, responsabile delle attività socio-assistenziali dell'Istituto Maestre Pie di Rimini e delle due scuole riminesi gestite dall'istituto - è cominciata per il servizio mensa e si amplia con le attività di sostegno ai percorsi lavorativi delle donne ospiti delle nostre quattro comunità mamma-bambino. Molte di queste donne fanno formazione con Diapason e poi vengono accolte in cooperativa, dove viene messo loro a disposizione un posto di lavoro che concilia la vita lavorativa di una madre single".

Una rete tra cooperative sociali

A testimoniare una proficua collaborazione con Diapason è anche Carlo Urbinati, presidente della cooperativa New Horizon di Rimini: "Abbiamo avviato recentemen-

Carlo Urbinati: "Con Diapason siamo parte di una rete di cooperative sociali che funziona bene"

te il rapporto con Diapason per assicurare i pasti all'interno di un nostro centro socio occupazionale, che fino alla fine del 2024 era aperto solo al mattino. Si tratta di un centro relativamente piccolo che ospita complessivamente 16 persone con disabilità. Quelle che si fermano per il pranzo sono circa una decina ma, nonostante il numero esiguo, Diapason si è resa disponibile a sostenerci e ci fornisce quotidianamente i pasti in modo impeccabile e puntuale. Ci siamo rivolti a Diapason perché, come noi, è una cooperativa sociale del territorio e siamo parte di una rete che funziona molto bene".

Una partnership di lunga data

Va invece avanti da "più decenni" la collaborazione tra Diapason e Centro Zavatta, realtà che si occupa di formazione e preparazione all'inserimento lavorativo di circa 80 persone con disabilità nel riminese. "La fornitura dei pasti per i nostri due centri socio-occupazionali di Rimini e Riccione viene

Vittorio Betti: "La qualità del servizio è alta e c'è molta flessibilità"

svolta direttamente da Diapason - sottolinea il presidente Vittorio Betti -. La collaborazione nasce da un visione comune del servizio sociale e dal forte legame che ci lega alla Diocesi di Rimini. Camminiamo insieme da tempo e ogni volta che abbiamo avuto bisogno Diapason è stata disponibile, rapida e flessibile. La qualità del servizio è alta ed è un fattore al quale teniamo in modo particolare. E poi, come dicevo, c'è molta flessibilità di servizio: attenzione quotidiana alle presenze, presa in cura delle esigenze dei singoli utenti e relazione continua".

Salubrità e sostenibilità

Il legame con l'Istituto Maestre Pie di Rimini, oltre che diretto all'inserimento lavorativo delle donne ospitate nelle quattro comunità, è basato anche sulla fornitura quotidiana dei pasti per le scuole, le comunità, le case residenza/Rsa per anziani e per persone con disabilità grave e gravissima in Emilia-Romagna e nelle Marche. "La collaborazione con

Suor Mirella: "Non è una semplice impresa, non ricerca il profitto ma si mette al servizio delle persone"

la cooperativa sociale Diapason va avanti da sempre, direi sin dalla nascita della cooperativa - racconta suor Mirella -. Il personale di Diapason presente all'interno delle nostre strutture gestisce le cucine e il servizio mensa per la preparazione di un totale di circa 1000 pasti al giorno. Inoltre Diapason gestisce il bar del nostro liceo a Rimini che serve oltre 650 studenti e si occupa del catering di tutti gli eventi che organizziamo".

"In Diapason - prosegue - troviamo grande flessibilità e innovazione. C'è una concreta capacità di leggere i bisogni della comunità e di proporre soluzioni adeguate anche dal punto di vista salutistico e di sostenibilità ambientale. In ogni scelta di questa cooperativa ritroviamo quelli che sono i nostri valori di fraternità e cura. Non è una semplice impresa, non ricerca il profitto ma si mette al servizio del territorio e delle persone".

Mabel Altini



F.lli ERCOLANI

Falegnameria



- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scuroni legno - alluminio
- Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali • Porte interne
- Zanzariere • Tapparelle • Tavoli • Mobili su misura

GRANDI DETRAZIONI FISCALI

SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM
Via Lovatella 14 • FAENZA
Loc. FOSSOLO (RA)
Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710
falegnameria@ercolanifossolo.it

SHOWROOM
Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA)

Gli showroom sono aperti solo su appuntamento

www.ercolanifalegnameria.it



MIGLIOR FORMAGGIO

CATEGORIA FRESCHISSIMI



il Buono della tua Terra *dal 1959*

centralelattecesena.it

matildestudio.com



Cooperativa Muratori Cementisti Faenza
Società Cooperativa

Via Righi, 52
48018 Faenza - Ra -

- 0546-620550
- www.cmcf.it
- CMCF Faenza
- [cmcf1950](https://www.instagram.com/cmcf1950)
- cmcf@cmcf.it



CONDIVISIONE PARTECIPAZIONE PERSONE
 PRINCIPIO COOPERATIVO CAPITALE UMANO
 RISPETTO SOCIALE CONDIVISIONE PROGETTI
 INTEGRAZIONE FRA SOCI DEMOCRAZIA

MANUTENZIONI
 CERTIFICAZIONI
SVILUPPO COMPETENZE
QUALITA'
 PROFESSIONALITA'
FORMAZIONE
 EREDITA' INTELLETTUALE
SPECIALIZZAZIONE



RESTAURO E RISANAMENTO
CONSERVATIVO **VERDE**
 AMBIENTE **VERDE**
ETICA RIDUZIONE SPRECHI
GREEN
 IMPATTO SOCIALE
GREEN **AMBIENTE**
ECOSOSTENIBILITA'
 RIDUZIONE SPRECHI
GREEN

RAVENNA

Solco e Progetto Crescita si aggiudicano i servizi per l'emergenza abitativa

Si tratta del Dormitorio e dell'ex Albergo Sociale di via Torre, che danno un tetto temporaneo alle persone senza fissa dimora. Ne parla la coordinatrice delle strutture Elisa Guarini

Il Consorzio Solco Ravenna si è aggiudicato la gestione dei cosiddetti servizi a bassa soglia del Comune di Ravenna. Come già da tempo, l'operatività dei servizi verrà data alla cooperativa Progetto Crescita che li gestisce dal momento della loro istituzione.

La dicitura "bassa soglia" indica gli interventi dedicati alle persone adulte che si trovano in forte difficoltà, e a Ravenna sono concentrati su chi non ha una fissa dimora o si trova in emergenza abitativa. Le strutture coinvolte in questi servizi sono due: il Dormitorio e l'ex Albergo Sociale, entrambi in via Augusto Torre 5.

"Come da bando comunale la gestione avrà la durata di un anno, ma solo perché siamo in attesa di un bando più grande dedicato alla bassa soglia che comprenda l'avvio di un ufficio dedicato e di altri servizi che sono in costruzione grazie ai fondi del Pnrr", racconta Elisa Guarini di Progetto Crescita, coordinatrice delle strutture e del progetto Housing First, anch'esso dedicato all'abitare e gestito da Solco e Progetto Crescita.

Come funziona l'ex Albergo Sociale e a chi è rivolto?

"L'Albergo Sociale è rivolto alle donne con figli e attualmente accoglie 9 nuclei (9 donne e 10 minori) con vissuti e provenienze diverse. Le ospiti sono seguite e inviate dai Servizi Sociali. La permanenza all'interno della struttura dovrebbe avere un tempo compreso tra i 6 mesi e l'anno, ma non viene quasi mai rispettata, perché spesso dopo l'Albergo Sociale non ci sono soluzioni abitative alternative per queste persone, che non riescono a farsi carico di un affitto o dell'acquisto di un immobile. Negli ultimi due anni le uniche donne che hanno lasciato l'ex Albergo lo hanno fatto perché con i mariti sono riuscite ad acquistare una casa fuori Ravenna. Le donne sole fanno molta più fatica".

Oltre all'alloggio fornite altri servizi alle ospiti?

"Sì, il servizio non si limita alla sola accoglienza. In accordo con i Servizi Sociali costruiamo un progetto personalizzato per ogni ospite che tiene conto delle sue capacità e potenzialità: forniamo accompagnamento ai servizi del territorio e tutoraggio, attività educative ai minori, monitoraggio genitoriale per capire se ci sono altre difficoltà oltre quelle abitative".

E il Dormitorio?

"Il Dormitorio è rivolto ai soli uomini e ne può ospitare 20 per notte. Il mese scorso abbiamo ospitato persone con 14 nazionalità differenti. La fascia d'età più rappresentata è tra i 41 e i 60 anni: si tratta di uomini che in molti casi hanno anche un lavoro, ma non riescono a garantirsi un affitto. Si accede telefonando al numero verde ogni venerdì e ci si prenota per la settimana successiva per un massi-



Elisa Guarini



Interno del Dormitorio di via Torre a Ravenna con 20 posti letto

mo di 7 notti, poi si deve fare un'altra prenotazione. Qui forniamo l'alloggio insieme a una piccola cena e a una colazione al mattino, inoltre c'è la possibilità di fare la doccia e di usufruire di un servizio lavanderia. Si può restare in Dormitorio dalle ore 19 alle ore 8 del giorno successivo".

Quali sono le criticità maggiori di questo genere di servizi?

"La prima è sicuramente l'assenza di abitazioni e di progetti di housing sociale per queste persone una volta usciti da questi servizi. Con Solco portiamo avanti il progetto Housing First in tutta la

provincia, ma i posti sono limitati e non bastano a coprire il bisogno del territorio. Un'altra criticità importante è l'assenza di una struttura diurna per gli ospiti del Dormitorio: un luogo dove poter stare in sicurezza e in un ambiente accogliente nelle ore in cui non si lavora; ospitiamo anche persone che sono già in pensione o che hanno problemi sanitari molto importanti. Infine bisognerebbe potenziare la linea dei trasporti pubblici tra questa parte di città e il centro, soprattutto nei giorni festivi quando le corse sono assenti".

Ilaria Florio

100 ANNI

Auguri alla signora Francesca Costa di Fusignano, ospite della Cra San Rocco

Compleanno speciale alla Casa Residenza San Rocco di Fusignano per i 100 anni della signora Francesca Costa, fusignanese nata il 19 aprile 1925. La signora è ospite da un anno nella struttura ed è stata festeggiata da familiari, ospiti e personale della struttura e dalle autorità cittadine.

A chi le domanda quale sia il segreto per arrivare a 100 anni risponde: "Lavorare, lavorare e lavorare e perché no, almeno un paio di volte nella vita andare a ballare, come sono riuscita a fare io!". (I.r.)



Francesca Costa insieme all'assessore di Fusignano Carlo Sante Venturi e alle sue familiari



IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Luxco Soc. Coop. - Via Giuseppe di Vittorio 11, Russi 48026 (RA)
luxcoimpianti@gmail.com - cell. 328 6898905



ASSOCIAZIONE INSIEME A TE

La cura di avere cura, il 16 maggio una giornata dedicata alla disabilità

L'evento si terrà a Rimini ed è organizzato dall'associazione che gestisce la Spiaggia dei Valori e dal Campus di Rimini in collaborazione con Ausl Emilia-Romagna, Ior e Centri Clinici Nemo

“La cura di avere cura” è il titolo dell'evento promosso dall'associazione Insieme a Te in collaborazione con il Campus di Rimini, in programma venerdì 16 maggio dalle ore 10 alle ore 18 presso l'Aula Alberto 13 dell'Università in via Piazzetta Teatini, 13.

L'iniziativa è il risultato concreto del lavoro di rete e partenariato che si è creato tra i due enti promotori con l'Ausl Emilia-Romagna, l'Istituto Oncologico Romagnolo e i Centri Clinici Nemo.

“Questo per noi è un evento molto importante, perché permette a realtà che già collaborano tra di loro di far vedere nel concreto i risultati di questa rete e questa collaborazione - sottolinea Debora Donati, presidente dell'Associazione Insieme a Te, che a Punta Marina gestisce la Spiaggia del Valori dedicata alle persone con disabilità -. Durante l'evento ci saranno testimonianze provenienti dal mondo del volontariato, in particolare dalla nostra esperienza con la Spiaggia del Valori e con l'associazione, e dal mondo dell'Università e della ricerca. L'obiettivo è riflettere insieme sulla disabilità e sugli aspetti che la riguardano: l'inclusione nella società e nel mondo del lavoro delle persone con disabilità, l'assistenza e le cure più efficaci, il ruolo dei caregiver”.

Il programma della giornata è molto ricco e si divide in due par-

Debora Donati (Insieme a Te): “Si tratta di un evento importante che concretizza il lavoro di rete fatto con Università, Ausl, Regione e Centri Clinici Nemo”

ti, una più divulgativa al mattino e una più scientifica al pomeriggio: si inizia alle ore 10 con i saluti istituzionali, presente anche la ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli, per poi procedere con diversi incontri e tavole rotonde: per analizzare le buone prassi, riflettere sui bisogni dei territori e sulle sfide del settore.

La parte pomeridiana dell'iniziativa rilascia 4 crediti Ecm per i professionisti sanitari. L'intero evento sarà accessibile anche in streaming e per tutta la durata sarà attivo il servizio di interpretazione in Lingua Italiana dei Segni (Lis).

L'evento è gratuito e gode del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della Salute, della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Rimini. Per maggiori informazioni e iscrizioni: bit.ly/3Ry00aM, oppure inquadrando il Qr code in alto. (i.f.)



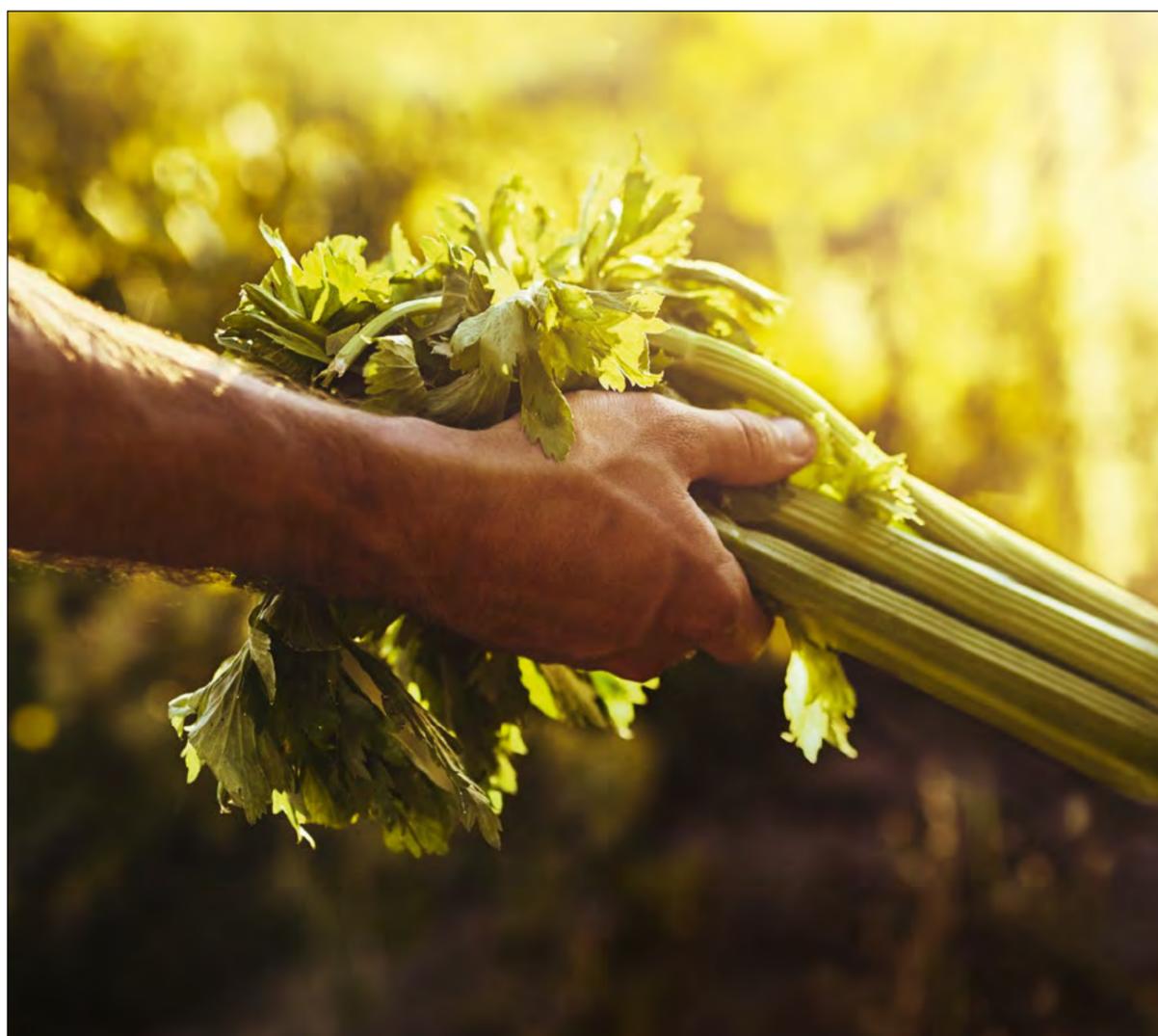
Per visionare il programma del convegno “La cura di avere cura” inquadra il Qr code

Premiati i vincitori dei concorsi per le scuole

Oltre 1500 bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado hanno riempito il PalaCattani di Faenza per partecipare alla premiazione dei concorsi “Un mare di ruote a colori” e “Diventa tu promotore della Spiaggia dei Valori” indetti dall'associazione Insieme a Te.



Faenza, 14 aprile: la premiazione dei concorsi per le scuole



LA NATURA HA BISOGNO DI UNA MANO.

Noi la sosteniamo con Orogel Green: una promessa che manteniamo ogni giorno.

È la promessa di essere naturalmente sostenibili in tutti i nostri aspetti: nella coltivazione, nella preparazione e nel nostro modo di essere. Solo così possiamo aiutare la natura a dare il meglio di sé stessa. Scopri di più su orogelgreen.it



Meraviglia della natura.

SOLIDARIETÀ

A Faenza si vuole aprire un nuovo centro per bambini con autismo

La cooperativa Educare Insieme lancia la raccolta fondi "Su Misura di Me"

La cooperativa sociale Educare Insieme di Faenza lancia una nuova sfida: costruire un centro dedicato a bambine e bambini con autismo. Il progetto prevede un investimento di 550mila euro per il quale è stata lanciata la raccolta fondi "Su Misura di Me" (www.sumisuradime.it - Qr code nella foto).

Educare Insieme fa parte della rete Casa Novella e nasce nel 2001 per offrire accoglienza e servizi educativi e riabilitativi alle persone più fragili o che vivono una situazione di disagio: minori, mamme con bambini, persone con disabilità.

In via Tebano 150 a Faenza, la cooperativa gestisce il centro socio-riabilitativo La Maccolina, che attualmente accoglie 12 giovani e adulti con autismo. Nell'estate del 2022, con la collaborazione dell'Ausl Romagna - Distretto di Faenza e del Settore Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina, ha organizzato un Centro estivo dedicato ai bambini con disturbi dello spettro autistico, mettendo a disposizione gli spazi della Maccolina e proseguendo alcu-



Autorità e staff di Educare Insieme davanti al cantiere del nuovo centro

ne attività anche durante il periodo scolastico. "Da quell'esperienza e dalla necessità di dare una risposta a un territorio in cui il bisogno di questi servizi è in aumento, è nata l'idea di aprire un centro stabile per i bambini - sottolinea il presidente di Educare Insieme, Francesco Biondini -. Aggiungere questo servizio ci permette di fare de 'La Maccolina' un luogo simile a un 'villaggio', dove le persone accolte e le loro famiglie possano vivere percorsi educativi-ri-

abilitativi attraverso relazioni significative, fare esperienze gratificanti e ricevere un servizio di qualità e su misura".

Per realizzare il nuovo centro verrà restaurata la vecchia falegnameria del complesso, un'operazione onerosa per la cooperativa che ha deciso così di lanciare la raccolta fondi dedicata. I lavori di ristrutturazione e recupero riguarderanno l'ampliamento e la messa in sicurezza dello stabile, nuovi impianti, cappotto

esterno, nuova pavimentazione, ecc. Il progetto gode del sostegno di Concooperative Romagna a cui la cooperativa Educare Insieme è associata e di Concooperative Federsolidarietà Emilia Romagna: "Noi siamo orgogliosi di avere Educare Insieme all'interno della nostra organizzazione - sottolinea Antonio Buzzi, presidente Federsolidarietà Emilia Romagna -. Questa cooperativa è partita 20 anni fa mettendo insieme due parole, 'Educare' e 'Insieme', che precisano come il compito educativo non spetti solo alla famiglia o alle istituzioni, spetta alla comunità. Insieme si possono raccogliere le sfide del nostro tempo".

La collaborazione tra Educare Insieme, le amministrazioni comunali e l'Asl della Romagna è molto forte: "Non tutte le reti che cerchiamo di mettere in piedi funzionano - ha aggiunto Antonella Caranese, dirigente del settore Servizi alla comunità dell'Unione della Romagna Faentina -. Invece questo centro, La Maccolina, lo ha fatto: istituzioni pubbliche, privato sociale, famiglie, si sono messi attorno a un tavolo dandosi continui appuntamenti e parlando insieme della complessità del problema che si doveva affrontare. Il centro ha ampliato i posti come centro socio-riabilitativo diurno, ha risposto a un problema estivo delle famiglie raccogliendo una sorta di sfida. Noi istituzioni abbiamo dato tanti stimoli e sfide e Educare Insieme le ha raccolte e trasformate in questo posto". (i.f)

ARETÈ - CONSORZIO BLU

Nasce Blufood, la pasta con il granchio blu che crea inclusione sociale

Trasformare le criticità in opportunità grazie al lavoro di squadra: è quanto è successo con la creazione di Blufood, la prima linea di pasta fresca con il ripieno di granchio blu. Un progetto innovativo che unisce Faenza e Cesenatico con la qualità della lavorazione del brand Botteghe e Mestieri, il pescato locale gestito dall'associazione Pescatori a Casa Vostra, e l'esperienza di Ecodesce nella lavorazione e trasformazione del cuore della pasta. Una filiera corta che garantisce qualità, sostenibilità, valorizzazione del territorio e inclusione lavorativa.

Botteghe e Mestieri è il marchio che contraddistingue i prodotti food artigianali realizzati dalla cooperativa sociale Aretè, che si occupa di fornire lavoro alle persone in condizioni di svantaggio, e da Consorzio Blu. Gli obiettivi della collaborazione con Pescatori a Casa Vostra e Ecodesce sono molteplici: convertire il granchio blu trasformandolo in un ingrediente distintivo e un'opportunità gastronomica,

sostenere i pescatori locali e la marineria, promuovere ulteriormente il turismo enogastronomico, ampliare le opportunità di lavoro per le persone in condizioni svantaggiate.

"Il progetto Blufood racchiude l'identità dell'Emilia-Romagna: fare bene, insieme, per poter condividere i risultati con il contesto sociale ed economico, senza lasciare indietro nessuno. Le esperienze di cooperazione sociale nel nostro territorio sono un'avanguardia nazionale ed europea, così come la capacità di leggere i problemi e pensare a possibili opportunità, come da tempo stanno cercando di fare le nostre imprese di pesca di fronte al granchio blu: non è un caso che ancora una volta sia il cibo a unire e a restituire valore sociale e culturale. La volontà di collaborazione tra Faenza e Cesenatico crea l'ennesima sinergia importante per questi territori, che ogni volta sanno rimboccarsi le maniche e dimostrare di avere belle idee e la spinta e le com-



Cesenatico, presentazione del progetto Blufood

petenze per metterle a terra e realizzarle" ha commentato l'assessore regionale Alessio Mammi alla presentazione del progetto.

"Blufood è molto più di un progetto ittico-alimentare - ha sottolineato Pio Serritelli, presidente di Aretè -. Rappresenta la capacità di investire il punto di vista, ruotare la prospettiva, saper guardare oltre. È l'esempio di quanto ci ha trasmesso la nostra terra. È ciò che rende possibile che coloro che dovrebbero essere sostenuti siano promotori e propulsori di soluzioni, con iniziativa e lavoro".



ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI

Da oltre 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

Rivenditore



via Chiusa 53/A Bagnacavallo 48012 Ra - tel. 0545.63544 - fax 0545.937145 info@poggi.it www.poggi.it

NUOVE COSTRUZIONI

Abitare, i progetti di Snoopy Casa che guardano anche agli aspetti sociali

La cooperativa ravennate si prepara a partire con un importante cantiere di housing sociale a Ravenna

La cooperativa di abitazione Snoopy Casa di Ravenna è attenta a cogliere le opportunità presenti per realizzare case secondo i valori della propria mission: qualità e prezzi accessibili.

Attiva dal 1976 e prossima a festeggiare i 50 anni di attività, la cooperativa oggi ha concluso importanti progetti e si prepara a farne partire di nuovi, sempre nell'ambito del social housing.

“Nei mesi scorsi abbiamo concluso il progetto di Solarolo che consisteva nelle opere di urbanizzazione per la realizzazione di lotti a destinazione residenziale. Su 3 di questi sono state per ora edificate 17 unità immobiliari, prevalentemente villette a schiera, alcune già abitate e quattro ancora disponibili”, spiega Valentina Gatti della cooperativa Snoopy Casa.

Il progetto di Solarolo è stato realizzato. Si trattava di un piano che rientrava in un bando regionale del 2019 e che prevedeva anche uno spazio per il cohousing, termine che indica un insediamento abitativo dove sono presenti abitazioni private ma anche spazi da destinare ad attività collettive, privilegiando quelle di natura sociale e di integrazione alla residenza.

“Le villette ancora disponibili hanno tutte un'area esterna, sono su due piani e in classe energetica A4 - aggiunge Gatti -. Oltre a queste soluzioni immobiliari abbiamo anche in vendita una villetta a schiera a Massa Lombarda, con 3 piani fuori terra e due camere da letto”.

I soggetti che faticano di più a trovare casa sono giovani coppie, famiglie monoreddito, anziani



Giacomo Vici

Tra i progetti che sono invece in procinto di partire spicca su tutti quello dedicato a Ravenna per la costruzione di abitazioni di edilizia residenziale sociale (Ers), possibile grazie all'aggiudicazione del bando regionale Social Housing 2023. Il bando prevede lo stanziamento di un contributo per la realizzazione di alloggi da destinare alla locazione o all'assegnazione in godimento a canone calmierato, dedicati ai nuclei familiari che faticano a trovare risposte abitative economicamente adeguate e allo stesso tempo dignitose e che non possono accedere alle abitazioni di Edilizia residenziale pubblica, pur trovandosi in una situazione di vulnerabilità economica e sociale. “Siamo quasi al termine della fase di progettazione - aggiunge il presidente di Snoopy Casa, Giacomo Vici -. Stiamo aspettando che gli iter burocratici vengano terminati. Sarà un progetto molto importante per la cooperativa, soprattutto perché erano più di 10 anni che non si aveva la possibilità di realizzare alloggi Ers sul territorio ravennate, nonostante il bisogno sia altissimo”.

Il tema della casa per tutti e tutte è un tema scottante. In molti territori si lamenta la mancanza di soluzioni abitative per molte persone, soprattutto per chi fatica a trovare una casa in affitto sul libero mercato. “Gli effetti della pandemia, l'aumento dei costi di energia e materie prime, l'inflazione e il repentino incremento dei



Le villette realizzate a Solarolo

tassi di interesse dei mutui, sono solo alcuni dei fattori che hanno comportato significativi effetti sul mercato degli affitti e locazioni e un'impennata sia dei canoni che della domanda di affitti rispetto alle compravendite - prosegue Vici -. I soggetti maggiormente colpiti sono le fasce più fragili del-

la popolazione: giovani coppie, famiglie mono reddito, anziani, lavoratori italiani e stranieri che non riescono a trovare un alloggio in locazione sul libero mercato a un costo accessibile. L'Edilizia residenziale sociale può essere una soluzione per queste persone”.

Ilaria Florio

EUROPA

Confcooperative Habitat incontra il commissario europeo alle politiche abitative

Il tema dell'emergenza abitativa è stato affrontato anche nelle scorse settimane in Europa con una tavola rotonda dedicata all'housing sociale a cui Confcooperative Habitat ha partecipato. L'incontro è stato promosso dall'eurodeputato Pierfrancesco Maran, con il commissario europeo per l'Energia e le Politiche abitative Dan Jørgensen. Erano presenti inoltre Anne Weidenbach del Gabinetto del Commissario, Gabor Nagy, membro della Ee Housing Taskforce, gli eurodeputati Irene Tinagli e Mario Furore e gli assessori delle principali città italiane.

“In questo importante consesso abbiamo illustrato il nostro impegno nel sanare le fratture sociali e ambientali attraverso case sostenibili a prezzi accessibili per i lavoratori a basso reddito, con un'attenzione a studenti e senior - ha sottolineato nel suo intervento il direttore di Confcooperative Habitat Valerio Pellirossi -. Crediamo che l'Unione europea sia il posto giusto per perseguire la missione di migliorare la vita delle persone, ascoltando e sostenendo le esigenze delle nostre città”.

ALBATROS

il nostro partner è l'ambiente



Trasporto, recupero e smaltimento



Bonifiche ambientali



Gestione rifiuti RAEE, sanitari e amianto



Servizi ambientali

PISCINE

Nuova Cogisport cresce: sei impianti in gestione e una nuova estate al via

Il presidente Davide Morara: "Trovare personale non è semplice, speriamo di replicare il successo degli ultimi due anni"

Con la nuova gestione degli impianti sportivi di Modigliana - piscina, palazzetto e circolo tennis - la cooperativa Nuova Cogisport porta a sei il numero di strutture gestite in Romagna. Una nuova scommessa per la cooperativa, che promuove lo sport come strumento di benessere e inclusione.

"Abbiamo preso in carico gli impianti di Modigliana a ottobre scorso, vincendo il relativo bando - racconta il presidente Davide Morara -. È una sfida stimolante, dopo 30 anni di attività del precedente gestore puntiamo a costruire qualcosa di duraturo".

La stagione estiva partirà il 18 maggio con la piscina di Faenza, seguita a ruota dagli altri impianti. Gli ultimi ad aprire saranno Casola Valsenio e la stessa Modigliana, tra fine maggio e inizio giugno. "Speriamo di replicare i numeri delle ultime due estati - auspica Morara -. Le difficoltà non mancano, specie nel reperire operatori: d'inverno siamo 22, d'estate arriviamo fino a 70. Ma re-

stiamo fiduciosi".

Intanto va chiudendosi una stagione invernale positiva, segnata da una alta partecipazione alle attività di nuoto libero e alle proposte delle società sportive. La nota dolente restano i costi energetici: "Le piscine sono gli impianti sportivi più energivori e le bollette restano alte: tra novembre e gennaio i costi del gas sono saliti del 70% rispetto allo stesso periodo del 2019. Monitoriamo mese per mese".

A Faenza si consolida anche la collaborazione con l'Asd Disabili Faenza, che è socia fondatrice della cooperativa. Le attività includono percorsi di nuoto propriocettivo con scuole e centri diurni, proposte pomeridiane per il benessere psicofisico e attività agonistiche. "È una dimensione a cui teniamo molto, l'impianto di Faenza non ha barriere architettoniche e garantisce spazi sicuri e stimolanti. Lo stesso si può dire dell'outdoor, che di recente si è arricchito di un impianto di basket: la versione inclusiva del basket che permette



La piscina di Faenza, in gestione alla Nuova Cogisport

ad atleti disabili e non di giocare assieme - aggiunge il presidente -. Faenza ospita due squadre di questa disciplina, che ha trovato spazio sul territorio grazie all'impegno di Cinzia Morino, socia della associazione Disabili Faenza".

Tra le novità dell'estate 2025, spicca il rinnovato bar/pub della piscina di Casola Valsenio, che resterà aperto anche oltre l'orario della piscina: "Vogliamo offrire un servizio in più alla clientela e all'intera comunità. È un esperimento,

se andrà bene puntiamo a tenerlo aperto anche in inverno".

Dopo gli anni difficili del Covid, la cooperativa - che ha appena spento le trenta candeline - ha recuperato solidità economica e guarda avanti. "Abbiamo acquisito un nuovo ramo d'azienda per la manutenzione e pulizia di piscine e centri benessere, che sta andando bene. Non siamo più solo gestori - conclude Morara -: diversificare è stata una scelta vincente".

Marco Guardanti



IL TUO

5X1000

× LA RICERCA × LA ROMAGNA
CONTRO IL CANCRO

Sulla tua dichiarazione dei redditi nel riquadro "sostegno degli enti del terzo settore iscritti nel Runtts" scrivi

00893140400

www.5x1000.ior-romagna.it



istituto
oncologico
romagnolo
vicino a chi soffre,
insieme a chi cura

INIZIATIVE

Cesena: due incontri per contrastare la violenza di genere promossi da Bcc Romagnolo

Si terranno nella Sala Cacciaguerra in viale Bovio 72 nella sede centrale della banca il 12 e 19 maggio alle 17.30. Sono organizzati in collaborazione con Voce Amaranto e il patrocinio del Comune

Con la rassegna "Parliamone a gran voce", Bcc Romagnolo rinnova il proprio impegno come banca del territorio, attenta non solo allo sviluppo economico, ma anche al benessere sociale e culturale della comunità. L'iniziativa nasce dalla collaborazione con l'Associazione Voce Amaranto e propone due appuntamenti pubblici e gratuiti di riflessione e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere, con particolare attenzione alla realtà femminile. Gli incontri si terranno presso la Sala Cacciaguerra della banca, con inizio alle ore 17.30, nei giorni lunedì 12 e 19 maggio. L'obiettivo è offrire strumenti per riconoscere la violenza, promuovere il confronto e attivare le risorse del territorio.

Il 12 maggio l'incontro "Conoscere e prevenire"
Nel pomeriggio del 12 maggio si svolgerà l'appro-

fondimento dal titolo "Conoscere per prevenire" al quale interverranno Milena Mami, pedagoga, che parlerà delle forme di violenza e dei segnali da non ignorare e Moira Pedrelli, avvocatessa, che illustrerà il quadro normativo italiano a tutela delle vittime. Saranno inoltre presenti le associazioni Ipazia e Centro Donna, attive nell'offrire servizi di ascolto e supporto sul territorio cesenate.

Il 19 maggio "L'arte come testimonianza"

Il secondo appuntamento di lunedì 19 maggio, intitolato "L'arte come testimonianza", sarà l'occasione invece per proiettare il cortometraggio "Acqua", realizzato con la partecipazione degli studenti dell'Istituto Marie Curie di Savignano sul Rubicone. Seguirà un dialogo con il regista Valerio Montemurro e la co-sceneggiatrice Sara

Golinucci, entrambi docenti dell'Istituto Versari-Macrelli di Cesena.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno di Voce Amaranto contro la violenza di genere, che include progetti scolastici, laboratori culturali, attività di volontariato e la realizzazione del Festival "DeGenere".

Con questa proposta, commentano dalla banca, "Bcc Romagnolo rafforza il proprio ruolo di promotore di cultura, partecipazione e responsabilità sociale, contribuendo attivamente alla costruzione di una comunità più consapevole, inclusiva e rispettosa".

Gli incontri si svolgeranno con il patrocinio del Comune di Cesena. Per l'occasione, interverrà per un breve saluto Giorgia Macrelli, Assessora alle politiche giovanili e delle differenze.

SOCIALE

A San Mauro Pascoli c'è il nuovo Polo Scolastico Girasole Domus

Realizzato dalla cooperativa Il Girasole si rivolge a bambini fino a 6 anni e servirà anche i comuni di Savignano e Santarcangelo

La cooperativa Il Girasole ha inaugurato a San Mauro Pascoli il nuovo "Polo Scolastico Girasole Domus" in via dei Tigli, che comprende servizi per bambini fino ai 6 anni. La cerimonia di apertura c'è stata nella mattinata di domenica 13 aprile alla

presenza del sindaco della città Moris Guidi e di numerosi rappresentanti della vita associativa del territorio. Il nuovo polo si propone di sostenere i servizi educativi dei tre comuni di San Mauro Pascoli, Santarcangelo e Savignano

sul Rubicone.

Per Confcooperative Romagna erano presenti il presidente Mauro Neri, il vicepresidente Roberto Savini, il segretario Mirco Coriaci, il direttore Andrea Pazzi e i funzionari Katia Gulino e Pierpaolo Baroni.



L'inaugurazione del Polo Scolastico Girasole Domus



La delegazione dei Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative proveniente dall'Emilia-Romagna

DIBATTITI

Confcooperative: l'assemblea dei Giovani a Roma

Si è svolta a Roma il 15 aprile l'assemblea nazionale dei Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative dal titolo "Transizioni generative".

Durante l'evento, guidato dal presidente nazionale, il ravennate Andrea Sangiorgi, si sono alternati al microfono diversi ospiti che hanno animato un dibattito su una nuova economia "capace di valorizzare persone e competitività".

Tra questi Maria Sabia, vicepresidente dei Giovani imprenditori di Confindustria; Riccardo Porta, presidente dei Giovani Imprenditori di Confartigia-

nato; Michele Casadei, vicepresidente di Confcommercio Giovani Nazionale; Pierpaolo Prandi e Fabrizio Colantoni, del centro studi di Fondosviluppo, Marta Carboni di Ifab; e Michele Dotti, formatore. Prima della chiusura dell'assemblea, affidata al presidente nazionale di Confcooperative, Maurizio Gardini, giovani cooperatori e cooperatrici provenienti da tutta Italia hanno raccontato esperienze e buone prassi, tracciando un quadro delle potenzialità dello strumento cooperativo nella generazione di progetti innovativi e incentrati sulla persona. (I.r.)

Azienda Agricola
Quadrifoglio
VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518
Roberto 347 4001197
Luca 347 4001341
info@quadrifogliovivai.it
www.quadrifogliovivai.it

Amorino

impianti
energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

SOA Nord Alpi
Organismo di Attestazione
UNI EN ISO 9001:2008

speciale
feste&sagre

Sapori autentici e musica live: a Prada è tempo di Festa d'la Fameja

Dal 22 al 26 maggio si celebra il gusto e la voglia di divertirsi



Dal 22 al 26 maggio la piccola frazione di Prada di Faenza si prepara ad accogliere una nuova edizione della Festa d'la Fameja, la tradizionale sagra che da anni celebra la convivialità, la buona cucina e lo spirito di comunità. La festa prenderà vita ogni sera con l'apertura dello stand gastronomico (sabato 24 e domenica 25 maggio anche a pranzo), dove i protagonisti saranno i celebri bigoli pradesi, i tradizionali cappelletti e l'irresistibile castrato alla griglia, serviti con il sorriso dai volontari del paese. Il programma musicale pro-

mette emozioni per tutte le età: dai ritmi travolgenti dei Sfoja Lorda ai dj set firmati Gao e Lou, passando per la musica italiana della Giancarlo Ronchi Band fino ai frizzanti Barboni di Lusso. Tutte le sere, a partire dalle ore 20, sarà attivo anche uno spazio bimbi dedicato ai più piccoli. Sabato 24 maggio, durante il pranzo, si celebrerà inoltre l'80° anniversario dell'Usd Prada, storica società sportiva del paese. L'ingresso è libero: Prada vi aspetta per cinque giorni di sapori autentici, musica live e voglia di stare insieme.

IL PROGRAMMA

Giovedì 22 maggio ore 19 apertura stand gastronomico / ore 20 spazio bimbi / ore 21 Sfoja Lorda, la musica ripiena di Romagna
Venerdì 23 ore 19 apertura stand gastronomico / ore 20 spazio bimbi / ore 21 dj set by Gao
Sabato 24 ore 12 e ore 18 apertura stand gastronomico / ore 20 spazio bimbi / ore 21 VDJ Lou
Domenica 25 ore 12 e ore 18 apertura stand gastronomico / ore 20 spazio bimbi / ore 21 Giancarlo Ronchi Band
Lunedì 26 ore 19 apertura stand gastronomico / ore 20 spazio bimbi / ore 21 Barboni di Lusso.

La bella stagione ha il sapore della "Mugnega"

Dal 30 maggio al 3 giugno buona tavola, musica e albicocche a Santa Lucia di Faenza

Nasce dal nome dell'albicocca, e accoglie quindi la bella stagione nel modo più dolce possibile, la festa della Mugnega di Santa Lucia di Faenza, dove la parrocchia di Santa Lucia e il circolo Anspi - che collabora per la buona riuscita della festa - celebrano uno dei frutti più prelibati della natura con cinque giornate di festa all'aria aperta.

La parrocchia, che sorge nel verde delle campagne faentine, da diversi anni raccoglie un grande numero di volontari di ogni età che si impegnano, tra fine maggio e inizio giugno, ad accogliere visitatori da tutto il territorio. La prima grande attrattiva, come per ogni sagra di paese che si rispetti, è lo stand gastronomico, che offre specialità della tradizione come cappelletti, tortelli e gli squisiti curzul, senza lesinare sui secondi: spiedini, salsiccia, salame, pollo, cosciotto e salsiccia di castrato. Naturalmente non mancano i vini dei produttori locali e i dolci, tra i quali troneggia una bavarese all'albicocca da leccarsi i baffi.

Lo stand gastronomico di Santa Lucia sarà aperto anche a pranzo, domenica 1 e lunedì 2 giugno, e ogni sera della festa sarà attiva la pizzeria, con forno a legna, quindi ce n'è davvero per tutti i gusti.

Nel campo sportivo della parrocchia si svolgono spettacoli di musica, ballo, giochi per bambini con gonfia-



bili gratuiti; tutto ciò che serve, insomma, perché le famiglie possano trascorrere una piacevole giornata in relax. Gli spettacoli di quest'anno passeranno dai coinvolgenti Basterd jazz e a seguire i Mentys&Fyrex della serata d'apertura fino ai balli della tradizione, con il Team Dance Borgo e Gianpaolo e Mila coinvolti pomeriggio e sera. E poi ci saranno i dj set, di Luigi del Bianco e Mist, per concludere ogni serata ballando le canzoni che più amiamo.

IL PROGRAMMA

Venerdì 30 maggio ore 19 apertura stand gastronomico e pizzeria / ore 21 BasterdJazz e a seguire Mentis&Fyrex / **Sabato 31** ore 18 stand gastronomico e pizzeria / ore 21.30 dj Luigi del Bianco / **Domenica 1 giugno** ore 9 dimostrazione di motoaratura ore 12 pranzo / ore 16 intrattenimento con il Team Dance Borgo / ore 18 stand gastronomico e pizzeria / ore 21 i ballerini del Team Dance Borgo / **Lunedì 2** ore 12 pranzo / ore 16 intrattenimento con Gianpaolo e Mila / ore 18 stand gastronomico e pizzeria / ore 21 spettacolo con Gianpaolo e Mila / **Martedì 3** ore 19 stand gastronomico e pizzeria / ore 21 dj set di Mist, musica anni '90/2000.



AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO

OFFERTE MAGGIO 2025

(validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

• TOSAERBA A MOTORE PAPILLON LM48-SP N	€ 279,00	• BARBECUE IN ACCIAIO VERNICIATO GRIGLIA 58X38 H.90	€ 90,00
• GEYSER NEBULIZZATORE STOCKER 4LT.	€ 186,00	• TEMPERA LUCCIOLA CON BUONA COPERTURA LT. 14	€ 29,90
• STOCKER ETOKRAFT LT. 01 INSETTICIDA PER GEYSER STOKER	€ 45,50	• LETTIERA GATTI 100% NATURALE E BIODEGRADABILE LT. 6 "PIRIPU"	€ 11,50

CULTURA

Il Ritratto dell'Artista: la grande mostra di Forlì

Al Museo Civico San Domenico di Forlì, fino al 29 giugno, si può visitare la mostra **Il Ritratto dell'Artista. Nello specchio di Narciso. Il volto, la maschera, il selfie**. L'esposizione è realizzata dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ed è diretta da Gianfranco Brunelli e curata da Cristina Acidini, Fernando Mazzocca, Francesco Parisi e Paola Refice.

Il percorso espositivo si apre con la sezione **Il mito dell'artista. Narciso e la nascita del ritratto**, animata da opere come il Narciso alla fonte del Tintoretto dalla Galleria Colonna di Roma o il Narciso di Paul Dubois dal Museo D'Orsay. Si prosegue con **Persona. Lo specchio, la maschera e il volto**, che raccoglie oggetti simbolici, come due Emblemi di maschere teatrali (10-50 d.C.) dal Museo Etrusco di Villa Giulia a Roma. In **Per speculum...** L'immagine dell'invisibile si affronta il tema del volto come espressione dell'anima, quindi veicolo del divino. Nelle due sezioni **Allegorie dell'immagine - La prudenza, virtù specchiata e Vanitas/Veritas** sono presenti opere come l'Allegoria della Prudenza di Marcello Venusti e di Donato Creti o la Venere di Tiziano o Venere e Amore di Jacob de Backer. Come l'autoritratto dell'artista possa assumere significati e farsi portavoce di istanze anche molto diverse è poi il tema al centro di **Ad acquirare nome**, anche in questo caso declinato secondo due prospettive: **L'artista soggetto narrante e L'immagine di sé tra gli uomini illustri**. Nel XV secolo per la prima volta gli artisti sentono la necessità di autorappresentarsi introducendo i propri ritratti in scene collettive, dove compaiono come commentatori del significato morale dell'opera o testimoni dei fatti. Nel Cinquecento invece, l'autoritratto diventa un genere a sé, spesso accompagnato anche da una meditazione sull'esistenza e sul significato dell'arte, come in Testa di giovane con acconciatura del Parmigianino dalle Collezioni d'Arte Fondazione Cariparma. Nel XVII secolo prende piede la rappresen-



Forlì, una sezione della mostra "Il ritratto dell'artista"

tazione dell'artista nel suo ambiente di lavoro ed è il tema affrontato nella sezione **Trasfigurazioni dell'artista** dove, accanto al tema del ritratto intimo e colloquiale si fa strada il modello dell'intellettuale gentiluomo. Qui incontriamo il disegno con cui un giovane Lorenzo Bernini si ritrae per la prima volta, Erodiade di Simon Vouet, alcune incisioni di Rembrandt e il Ritratto di Juan de Cordoba di Diego Velázquez dai Musei Capitolini. **Nel gran teatro del mondo**, indaga invece come alla fine del Seicento recitare col proprio volto fosse diventata una questione legata non solo al teatro ma anche agli artisti. In questa parte del percorso sono esposte l'Allegoria delle tre Arti ovvero Le tre sorelle di Sirani o l'Autoritratto in veste di guerriero di Salvator Rosa. Gli artisti del XVIII secolo sono i protagonisti

della sezione **L'autoritratto indeciso**. Tra il bello ideale e il sentimento del sublime, che racconta di un crocevia di diverse linee di sviluppo del pensiero, tra idealità e storia, ragione e sentimento, tra la ricerca del bello ideale e l'irrompere del sublime. **Autobiografie. Le passioni e la storia** racconta l'autoritratto con una valenza romantica, l'elaborazione di un mito dell'artista eroe solitario e profeta dell'arte. La generazione tra la fine del Settecento e i primi trent'anni dell'Ottocento si mostra in una sequenza di volti da fermo immagine, una galleria di autoritratti che raccontano la ricerca dell'io fino all'arrivo della fotografia che se ne impossesserà. Paradigmatico in questo contesto l'Autoritratto di Gustave Moreau. Con l'aumento del soggettivismo, l'esito simbolista dell'autoritratto segna, compli-

ce la fotografia, la contestazione dei riti collettivi e la costruzione di una mitologia personale, tanto da giungere nel cuore del Novecento. L'Autoritratto di Juana Romani, la Testa di Medusa di Arnold Böcklin o l'Autoritratto con turbante giallo di Emile Bernard, sono alcune delle opere protagoniste della sezione **Il linguaggio segreto dei simboli**, mentre Autosmorfia di Giacomo Balla e Autoritratto con corazza di Armando Spadini accompagnano il pubblico nell'ultima parte della mostra. Nel XX secolo diventa importante la somma di tutte le immagini con cui l'artista cerca di farsi conoscere e di conoscersi, producendo un attento, continuo, quasi ossessivo studio di sé. De Chirico - presente con Autoritratto nudo - si interroga, attraverso quella innumerevole produzione di autoimmagini, sulla natura dell'uomo e del mondo. E anche il **Ritorno all'Ordine** dei primi novecentisti - come nell'imbracciato Autoritratto di Sironi del 1908 - sembra cercare di ritrovare quella dispersa armonia tra l'uomo e la realtà. Conclude l'esposizione la sezione **Il volto e lo sguardo**, in cui troviamo declinazioni disparate della rappresentazione di sé, che spaziano da L'uomo nero di Michelangelo Pistoletto a Mario Ceroli che nel suo Autoritratto del 1968, proveniente dalla Collezione Luigi e Peppino Agrati - Intesa Sanpaolo, si presenta con le sue classiche sagome di legno, in affinità dunque con gli altri suoi soggetti. In questa ultima sezione è presente anche Self Portrait, Submerged di Bill Viola e l'opera Ecstasy II dalla serie Eyes Closed di Marina Abramović che indaga come la rappresentazione del sé possa contenere anche un grido di dolore, la sofferenza sul viso dell'artista che diventa martire e simbolo dell'umanità e dei suoi travagli.

PERCHÉ IN DIALETTO SI DICE COSÌ?

Fêr e' smari ad Catarnon significa 'fare lo gnorri', cioè fingere di non capire o, meglio, di essere estraneo a certe situazioni nelle quali invece si è chiaramente coinvolti. *E' smari ad Catarnon* è quello che una volta fu sorpreso mentre conduceva un paio di buoi per una corda: accusato di furto, rispose che lui aveva raccattato una fune per strada e che mai e poi mai avrebbe pensato che a quella ci fossero attaccati dei buoi. Ci si chiederà: chi è il *Catarnon* di questo modo

di dire? Pare che si tratti nientemeno di Caterina Sforza, signora di Imola e di Forlì. Si dice, ma la cosa è tutt'altro che sicura, che la signora controllasse i suoi sudditi attraverso spie travestite da contadini che andavano in giro con tanto di buoi al seguito. Sconfitta da Cesare Borgia (nel 1500) perse la signoria, e alle sue spie, per non fare una brutta fine, non rimase che fare gli 'smarriti di Caterinona'.

a cura di Gilberto Casadio



BOTTEGA DEI SERVIZI

- SERVIZI DOMICILIARI DI OPERATRICI SOCIO SANITARIE
- SERVIZI DOMICILIARI DI ASSISTENTE FAMILIARE
- SERVIZI DI PASTI A DOMICILIO
- SERVIZI DOMICILIARI DI PEDICURE

Via R. Serra 77 - RAVENNA Tel. 0544 271321 - 337 1033697 bottegadeservizi@solcoravenna.it

**sol
co**

asscor

**Bottega
dei
Servizi**

Al servizio di chi ami

IL LIBRO DEL MESE

Ricordando Papa Francesco con il suo libro "La mia storia nella Storia"

Il Lunedì dell'Angelo è scomparso Jorge Mario Bergoglio, Papa Francesco.

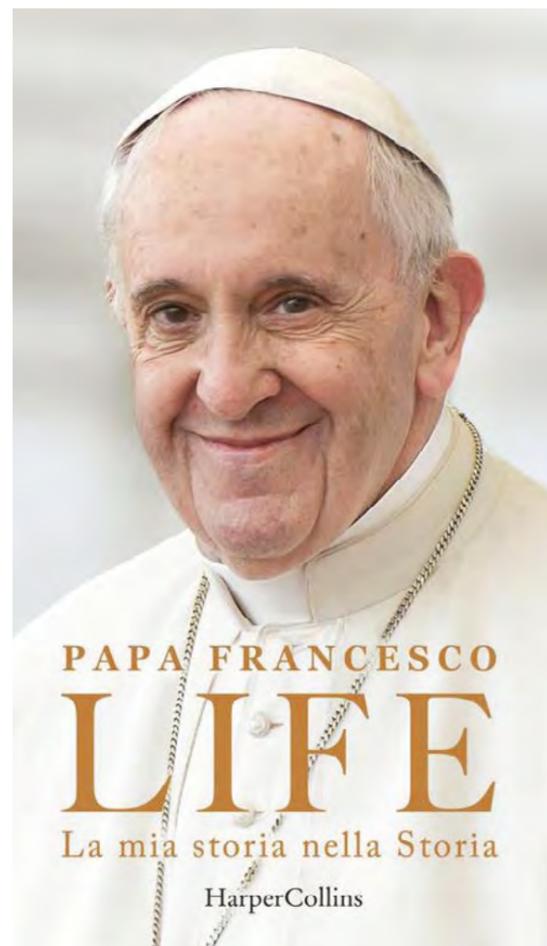
Lo ricordiamo con il suo libro scritto insieme a Fabio Marchese Ragona: "Life. La mia storia nella Storia", edizioni Harper Collins Italia.

Sfogliando le pagine di quel prezioso libro che è la vita, Papa Francesco ci conduce lungo un sentiero fatto di emozioni, di gioie e di dolori: una finestra sul passato che ci permetterà di conoscere meglio il nostro presente. Nel raccontare per la prima volta la storia della sua vita, ripercorsa attraverso gli eventi che hanno segnato l'umanità negli ultimi ottant'anni, Papa Francesco condivide le origini di quelle idee che in molti considerano audaci e che contraddistinguono il suo pontificato: dalle coraggiose dichiarazioni contro la povertà e la distruzione ambientale, alle dirette esortazioni ai leader mondiali affinché traccino una rotta diversa su temi come il dialogo tra i popoli, la corsa agli armamenti, la lotta alle disuguaglianze, l'accoglienza di ogni persona, dai migranti ai poveri di ogni latitudine.

Dallo scoppio della Seconda guerra mondiale nel 1939 - quando il futuro Pontefice aveva quasi

tre anni - fino ai giorni nostri, Jorge Mario Bergoglio prende per mano le lettrici e i lettori accompagnandoli con i suoi ricordi lungo un viaggio straordinario attraverso i decenni. La voce del Papa, con le sue personalissime memorie, si alterna a quella di un narratore che in ogni capitolo ricostruisce lo scenario storico in cui si inseriscono. Nelle parole del Pontefice: "Life vede la luce perché, soprattutto i più giovani, possano ascoltare la voce di un anziano e riflettere su ciò che ha vissuto il nostro pianeta, per non ripetere più gli errori del passato. Pensiamo, ad esempio, alle guerre che hanno flagellato e che flagellano il mondo. Pensiamo ai genocidi, alle persecuzioni, all'odio tra fratelli e sorelle di diverse religioni! Quanto dolore! Giunti a una certa età è importante, anche per noi stessi, riaprire il libro dei ricordi e fare memoria: per imparare guardando indietro nel tempo, per ritrovare le cose non buone, quelle tossiche che abbiamo vissuto insieme ai peccati commessi, ma anche per rivivere tutto ciò che di buono Dio ci ha mandato. È un esercizio di discernimento che dovremmo fare tutti quanti, prima che sia troppo tardi!"

a cura di Tiziano Conti



UN FILM AL MESE

Will Hunting Genio Ribelle

La prima parola che la visione di questo film suggerisce è "chiaroscuro". Chiaroscuro psicologico e sociale, nel linguaggio, nei personaggi. Probabilmente sta proprio qui, nei contrasti così ben giocati, la genialità e la bellezza del film. La sceneggiatura, per la quale il film ha ottenuto uno dei suoi due Oscar, è stata scritta da due attori allora ragazzi: Matt Damon e Ben Affleck (28 anni il primo e 26 il secondo quando è uscito il film), protagonista uno e spalla l'altro, con una maturità da veterani e un'intensità rara.

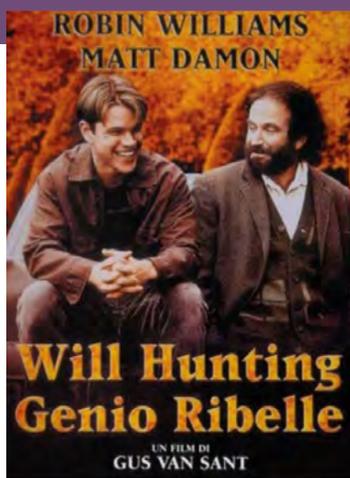
Indimenticabile l'interpretazione di Robin Williams (anche lui vincitore dell'Oscar come attore non protagoni-

sta), capace di trasformarsi nel corso della sua carriera dal grande istrione quale era in perfetto attore drammatico.

Il film contiene dialoghi stupendi, che fanno riflettere sul senso della vita, dei rapporti personali, sul significato del successo, dell'amore.

Tutto si gioca su cosa dà senso alla propria esistenza: la fama? Il successo? Una famiglia?

Agli occhi di Will Hunting, ragazzo dotato di capacità straordinarie, orfano, vissuto in un quartiere malfamato e incline alla violenza e a rapporti sociali instabili, questi interrogativi emergono la prima volta che viene messo di fronte alla realtà della proprie capacità, alle responsabilità che ne derivano e alle quali vorrebbe



sottrarsi.

Il film è visibile sulle principali piattaforme online.

a cura di Tiziano Conti

Titolo originale Good Will Hunting • **Regia** Gus Van Sant • **Cast** Matt Damon, Robin Williams, Ben Affleck, Minnie Driver, Stellan Skarsgård • **Genere** drammatico • **Anno** 1997 • **Durata** 126 min

Redazione: via G. Galilei, 6 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Concooperative Romagna • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazzaNews • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Concooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop: via G. Galilei, 6 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 35mila copie.**



sdar
vending dal 1975



vending sostenibile

Portiamo ogni giorno in **Azienda e a Casa**

- ▶ Prodotti di qualità
- ▶ Servizio e Professionalità
- ▶ Rispetto per l'ambiente



Scegli la **Pausa Sostenibile**



www.sdar.it

SOLUZIONI IN COMODATO D'USO GRATUITO

RICHIEDI LA NOSTRA CONSULENZA NELLA TUA AZIENDA
TI OFFRIAMO SOLUZIONI PER OGNI AMBIENTE DI LAVORO

PER INFO: 0546 620548

partner





Alphonse Mucha, F. Champenois Imprimeur-Éditeur, litografia, 1897



Giovanni Boldini, La signora in rosa o Ritratto di Olivia de Subercaseaux Concha, 1916

ARTE

A Palazzo Diamanti di Ferrara i ritratti femminili di Mucha e Boldini

A Ferrara, nella cornice di Palazzo Diamanti, i capolavori di due protagonisti dell'arte europea tra Otto e Novecento: **Alphonse Mucha e Giovanni Boldini**, cantori del fascino e della bellezza femminile.

La retrospettiva racconta la biografia, il percorso artistico e i molteplici aspetti della produzione di Alphonse Mucha, che raggiunse fama internazionale nella Parigi fin de siècle grazie ai manifesti per gli spettacoli teatrali della celebre attrice Sarah Bernhardt e a pannelli decorativi raffiguranti donne attraenti e raffinate. Queste opere divennero presto emblematiche della nascente Art Nouveau, alla cui affermazione contribuì elaborando uno stile inconfondibile e seducente, subito ribattezzato "Le style Mucha". La mostra di Palazzo Diamanti illustra attraverso

circa 150 opere - tra dipinti, disegni, fotografie, manifesti, oggetti - l'intera vicenda biografica e artistica di Mucha.

Un'altra ala di Palazzo Diamanti è invece interamente dedicata al ferrarese Giovanni Boldini. Oltre 40 opere - tra dipinti a olio, pastelli, acquerelli, disegni e incisioni - selezionate fra quelle custodite nel Museo ferrarese a lui intitolato nel 1935, raccontano il suo talento di pittore della "donna moderna" e del suo fascino, qualità che lo resero uno dei protagonisti indiscussi della Belle Époque. La mostra approfondisce proprio il tema del ritratto femminile, cui il pittore ferrarese si dedicò in maniera quasi esclusiva, e con successo, nella Parigi a fine Ottocento. Fino al 20 luglio 2025, aperte tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30.

a cura di Tiziano Conti

MUSICA E SPETTACOLO

VENERDÌ 2

Forlì Teatro Diego Fabbri **Claudio Baglioni** musica • ore 21 • 0543 26355 (replica il 3)

SABATO 3

Bologna Covo Club **Punkcake** musica • ore 20.30 • 051 505801

DOMENICA 4

Bologna Estragon Club **Silent Bob & Sick Budd** musica • ore 21 • 051 323490

Bologna Locomotiv Club **Simone Panetti** musica • ore 21.30 • 348 0833345

Piangipane Teatro Sociale **Tatiana Eva-Marie** musica • ore 21.30 • 327 671 9681

Cotignola Teatro Binario **...e vissero feriti e contenti** prosa • ore 18 • 373 532 4106

LUNEDÌ 5

Bologna Teatro Duse **Ermal Meta** musica • ore 21 • 051 231836

MARTEDÌ 6

Bologna Teatro EuropAuditorium **Roberto Vecchioni** musica • ore 21 • 051 372540

Piangipane Teatro Sociale **Karima** musica • ore 21.30 • 327 671 9681

MERCOLEDÌ 7

Bologna Estragon Club **Olly** musica • ore 21 • 051 323490 (replica l'8)

Ravenna Teatro Dante Alighieri **Trio Concept** musica • ore 21 • 0544 249244

VENERDÌ 9

Cesena Teatro Bonci **Concerto sinfonico** musica • ore 20.30 • 0544 249244

Russi Teatro Comunale **White room** danza • ore 20.45 • 0544 587690

SABATO 10

Bagnacavallo Teatro Goldoni **Ombrelloni** spettacolo • ore 21 • 0545 64330 (replica l'11)

Ravenna Teatro Dante Alighieri **Una donna di prim'ordine** prosa • ore 20.45 • 0544 249244 (replica l'11)

DOMENICA 11

Bologna Estragon Club **Piero Pelù** musica • ore 21 • 051 323490

Ravenna Teatro Dante Alighieri **Baraonna** musica • ore 21 • 0544 249244

Ravenna Teatro Dante Alighieri **Italian Jazz Orchestra** musica • ore 21 • 0544 249244

MARTEDÌ 13

Ravenna Teatro Rasi **L'Europa non cade dal cielo** prosa • ore 18 • 0544 36239

VENERDÌ 16

Ravenna Teatro Dante Alighieri **La Soffitta Centro Danza** danza • ore 20.30 • 0544 249244

SABATO 17

Bologna Teatro EuropAuditorium **Fiorella Mannoia** musica • ore 21 • 051 372540

Bologna Unipol Arena **Mahmood** musica • ore 21 • 051 758758

Ravenna Teatro Rasi **Rapsodia fantastica** musica • ore 21 • 0544 36239

LUNEDÌ 19

Forlì Teatro Diego Fabbri **È questa la vita che sognavo da bambino?** prosa • ore 21 • 0543 26355 (repliche il 20 e il 21)

GIOVEDÌ 22

Rimini Cinema Teatro Tiberio **Ballet to Broadway** danza • ore 20.15 • 328 257 1483

DOMENICA 25

Ravenna Teatro Dante Alighieri



Ermal Meta, il 5 a Bologna

Bashar Murad musica • ore 21 • 0544 249244

MERCOLEDÌ 28

Ravenna Teatro Dante Alighieri **Lisistrata** prosa • ore 21 • 0544 249244

VENERDÌ 30

Bologna Unipol Arena **Jovanotti** musica • ore 21 • 0547 355959 (replica il 31)

a cura di Alessandro Carollo

La nostra esperienza al vostro servizio

Facchinaggio generico e pulizie industriali

Logistica integrata

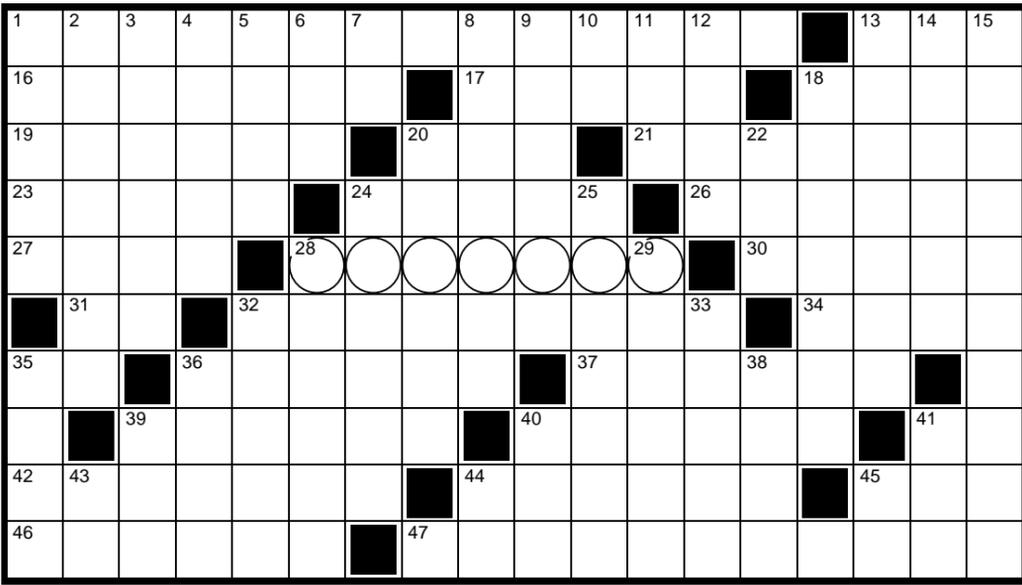
Traslochi e depositi

Manutenzione aree verdi

www.rafar.it

Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna Sede operativa Via Magnani, 1 - Ravenna Tel. 0544 607920 Fax 0544 453497 Email operativorafar@ciat.ra.it

CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

CHIAVE: Così si chiama in dialetto romagnolo il 'mattarello' per stendere la sfoglia

ORIZZONTALI 1. È in mezzo all'autostrada **13.** Radiante (simbolo) **16.** I nativi di Seul **17.** Sveglia e attiva **18.** Legumi per zuppe **19.** Nominato votando **20.** Una divertente "com" **21.** Molto antico **23.** Il nome dell'attrice Berger **24.** "Striscia" a fumetti **26.** Jane che scrisse "Orgoglio e pregiudizio" **27.** Gobba d'acqua **28.** Chiave **30.** Ristagno economico **31.** Il Tasso (iniziali) **32.** Lo è la voce altisonante **34.** Agnese in Spagna **35.** Contengono acqua **36.** Sciocca, stupida **37.** Congenito, innato **39.** Dischiuso **40.** Fu amata da Tristano **41.** Ai margini della società **42.** Lo sono pittrici e poetesse **44.** Abbandoni di gare **45.** Fa strizzare l'occhio **46.** Redige atti **47.** Dà vigore al disegno

VERTICALI 1. Diminuito, calato **2.** Cuoce nel paiolo **3.** La Hannah filosofa **4.** La linea più breve **5.** Balia, bambinaia **6.** Il suffisso diminutivo **7.** Coda di gatti **8.** Presa dalla collera **9.** Puzzolente **10.** Iniziali di Sinatra **11.** Andata col poeta **12.** Amata o costosa **13.** Un Mino della canzone **14.** Lo sono le radio che ricevono **15.** Un antico rito in cui ci si abbandona all'ebbrezza **18.** Purezza e semplicità **20.** Scolorito **22.** Centro Universitario Sportivo **24.** Preferite tra tante **25.** Un difensore della lingua **28.** Tutt'altro che dritto **29.** Dipinse "Le bagnanti" **32.** Appesi ad asciugare **33.** Corpo celeste **35.** Il Pakula regista **36.** Guarda e riferisce **38.** La sigla di un istituto tecnico **39.** Attivo (abbr.) **40.** Il tre di Tacito **41.** Il titolo del baronetto **43.** Coda di tapiro **44.** Simbolo del rodio **45.** Lo si dà in confidenza

SUDOKU

3				7	4			
5	6		1					
9				6		2		
		4				8		3
	3						4	
8		5				7		
		2		4				6
					6		8	4
			8	5				2

Livello di difficoltà basso

1		5		3				2
		8	6					1
	4	7						
				4	9	2	1	
					1			
	1	4	7	8				
						5	8	
9					4	6		
5				9		1		7

Livello di difficoltà medio

IL LUNÈRI DI SMÈMBAR

Maggio

Mese ventoso con piogge al primo quarto, Poi, a luna piena, si prevede un netto miglioramento che ci accompagnerà fino al 31. Si respira aria estiva.

Luna buona: dal 12 al 27. **Si semina:** cavoli, cetrioli, radicchi, fagioli, lattuga, meloni, indivia, cardi e erbe. **Il Sole** entra in Gemelli il 20 alle ore 20.50. Il 1° il Sole sorge alle 6.03 e tramonta alle 20.16. Il 15 il Sole sorge alle 5.45 e tramonta alle 20.32. Il 31 la luce del giorno è aumentata di 6.29 ore.

Tratto da Lunèri di Smèmbar 2025.

Le soluzioni del numero precedente

C	A	L	A	M	I	T	A	R	E		B	O	S	F	O	R	O
A	L	I	G	I		A	R	A	N	C	E		P	I	L	A	R
P	I	N	O		S	P	E	N	T	A		A	R	R	E	D	I
T	A	I		C	A	P	A	C	E		P	R	E	M	I	O	
A	S		M	A	L	A	T	I		A	L	E	M	A	N	N	I
R		P	A	R	I	T	A	D	I	G	E	N	E	R	E		S
E	R	E	M	I	T	A		I	S	O	B	A	R	E		A	T
	O	R	M	A	I		A		O	N	E	R	E		E	T	R
S	C	O	U	T		P	A	G	L	I	A	I		D	U	R	I
C	O	N	T	E	R	R	A	N	E	A		A	V	A	R	I	A

9	2	5	3	6	1	4	8	7
1	6	7	4	8	5	3	9	2
8	3	4	9	2	7	1	5	6
4	7	8	5	9	2	6	3	1
2	1	3	8	4	6	9	7	5
5	9	6	1	7	3	2	4	8
7	5	9	2	1	4	8	6	3
6	4	1	7	3	8	5	2	9
3	8	2	6	5	9	7	1	4

Livello di difficoltà basso

8	9	7	2	1	3	5	4	6
6	5	2	4	8	7	1	3	9
3	1	4	5	6	9	8	7	2
1	6	3	8	7	4	2	9	5
2	4	5	3	9	1	7	6	8
7	8	9	6	5	2	3	1	4
5	3	1	9	4	8	6	2	7
9	2	8	7	3	6	4	5	1
4	7	6	1	2	5	9	8	3

Livello di difficoltà medio

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI

di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
tel. e fax 0544 582398
cell. 335 5911153
info@viarimbianchini.it
www.viarimbianchini.it

as you eat,
so you are.

Il cibo unisce persone e tradizioni: tutti mangiano e ognuno a modo suo. La ristorazione collettiva di Gemos si prende cura del tuo gusto, garantisce benessere e rispetta ogni prodotto.

Gemos
as you eat

www.gemos.it



APERTI ANCHE
NEL WEEKEND

RENDI SPECIALE IL TUO GIARDINO

Da Bricofer trovi tutto quello che serve per rendere più bello e accogliente lo spazio esterno della tua casa: gazebo, arredamento, piante, tosaerba, illuminazione, barbecue, irrigazione e tanto altro.

Faenza - via Volta, 11
lunedì-sabato 8.30-13 e 15-19.30

Faenza - Centro Comm. "Le Maioliche"
lunedì-sabato 9-20 e domenica 10-20.30